

Bilancio di Esercizio al 31 12 2016



AMSC S.p.A. Azienda Multiservizi Comunali

Via Aleardi 70 - 21013 GALLARATE (Va)
Tel. 0331.707700 r.a. Fax 0331.794353
CF-P.Iva-N.Iscriz. 02279540120
REA Va243372 Capitale Sociale 3.360.000 €
www.amsc.it- info@amsc.it

CARICHE SOCIALI

Alla data di approvazione del bilancio, le cariche sociali di AMSC S.p.A. sono:

Consiglio di Amministrazione

Dott. Roberto Campari	Presidente
Dott.ssa Micaela Mora	Vice Presidente
Ing. Matteo Tansi	Consigliere

Collegio Sindacale

Dott. Filippo Bottigelli	Presidente
Dott.ssa Roberta Mantovan	Sindaco effettivo
Dott. Alfredo Sardella	Sindaco effettivo
Dott.ssa Nicoletta Sardella	Sindaco supplente
Dott. Giuseppe Faroti	Sindaco supplente

Società di revisione

General Audit S.r.l – Gallarate -

AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI A.M.S.C. S.P.A.

Sede legale: VIA A. ALEARDI N. 70 GALLARATE (VA)
Iscritta al Registro Imprese di VARESE
C.F. e numero iscrizione: 02279540120
Iscritta al R.E.A. di VARESE n. 243372
Capitale Sociale sottoscritto euro 3.360.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02279540120

Relazione sulla gestione *Bilancio Ordinario al 31/12/2016*

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2016; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, si chiude con una perdita di euro 4.182.935.

Il valore della produzione dell'anno 2016 è stato pari a euro 14.986.237. Per un corretto confronto del valore della produzione 2016 con quello del 2015 occorre tener conto degli effetti della riclassificazione del bilancio effettuata ai sensi dei nuovi principi contabili. Il valore della produzione del 2015 da confrontare con il 2016 è di euro 30.805.642 (depurato della componente straordinaria di Euro 8.386.607). L'effettiva flessione, pertanto, si misura in Euro 15.819.405, che corrisponde al 51,4%.

Tale diminuzione trova la principale causa nella cessione dei rami relativi al servizio Igiene Urbana (cessato dal 01 febbraio 2016) ed al servizio Idrico Integrato (cessato al 01 aprile 2016), che hanno determinato per il 2016 una contrazione dei ricavi di circa euro 11 milioni.

Si è registrata anche una contrazione dei ricavi di circa euro 400.000 per alcuni dei Servizi ad oggi presenti, secondo il seguente dettaglio: Farmacie euro 155.502; Impianti Sportivi euro 117.646; Trasporto Pubblico Locale euro 45.298;

Impianto Fotovoltaico euro 78.327. La cessazione da gennaio 2016 della gestione dei parcheggi a raso del Comune di Gallarate ha fatto registrare un'ulteriore contrazione dei ricavi pari ad euro 731.179.

Inoltre, sia l'inserimento nel bilancio 2015 dell'avviamento del Seprio Park del 2015, totalmente svalutato nel presente bilancio, sia l'assenza di componenti reddituali straordinari nel 2016 (nel 2015 sono stati pari a euro 8.386.607), sia la diminuzione di euro 300.000 del contributo erogato dal Comune di Gallarate, e non ultima la riclassificazione di alcune voci di bilancio in base ai nuovi principi contabili operativi dal 2016, hanno concorso alla differenza sopraindicata del valore della produzione 2016 vs 2015.

I costi della produzione hanno riportato un calo del 38,4% non proporzionale alla diminuzione percentuale del valore della produzione. Tra le principali voci che hanno determinato tale situazione, vi sono:

- riclassificazione di alcune voci in base ai nuovi principi contabili operativi dal 2016;
- costo del personale: si è avuta una diminuzione del 52%, a fronte di una riduzione delle unità pari al 69%. La mancanza di proporzionalità tra la diminuzione dei costi rispetto al numero di unità è stata determinata dalla necessità di ricorrere a figure professionali necessarie per assicurare il normale svolgimento dei servizi rimasti in gestione ad Amc, attraverso assunzioni tramite somministrazione, a causa del blocco delle assunzioni dirette, con il riflesso di un conseguente aumento dei costi associati. Va detto, inoltre, che per il periodo aprile-dicembre 2016 la società ha continuato ad avvalersi, tramite contratto di servizio (Time-Sheet), di personale conferito nella società Alfa S.r.l. al costo aziendale, maggiorato del 25%, come da contratto sottoscritto;
- servizi - Consulenze: non hanno avuto una diminuzione in linea con il decremento del valore della produzione, passando da euro 490.594 del 2015 a 408.229,84 del 2016, con una diminuzione del 17%;
- ammortamenti: applicazione delle nuove aliquote, effettive dal 1 aprile 2016;
- maggior svalutazione 2016 vs 2015 dei crediti compresi nell'attivo circolante per euro 223.528;
- svalutazione dell'avviamento del Seprio Park per euro 591.264.

Si segnala che il Margine Operativo Lordo si è attestato a euro -3.470.310, con un peggioramento di euro -375.635 rispetto al 2015 (euro -3.094.675).

Si evidenzia che al peggioramento del MOL hanno contribuito da un lato il minor contributo erogato dal Comune di Gallarate (differenza di euro -300.000 tra 2016 e 2015), dall'altro la diminuzione dei margini derivanti dalla gestione dei parcheggi per circa euro -265.000 (determinata dalla cessazione della gestione dei parcheggi a raso a partire da gennaio 2016).

Alla luce di quanto sopra, la gestione operativa nel corso del 2016 risulta in miglioramento per circa euro 265.000, con un MOL normalizzato pari a euro -2.904.843.

La situazione finanziaria rileva un debito per utilizzo di c/c di euro 2,2 milioni e risulta condizionata da:

- esposizione a credito verso Prealpi Gas per euro 9,611 milioni;
- minor incasso contributi del Comune di Gallarate;
- mancato flusso finanziario generato dai parcheggi a raso.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Igiene Urbana

Nel mese di gennaio 2016 si è perfezionato il conferimento del ramo aziendale Igiene Urbana di AMSC S.p.A. in Aemme Linea Ambiente S.r.l., per un valore di euro 227.634. Contestualmente, AMSC S.p.A. ha sottoscritto una quota pari al 10% del capitale sociale di Aemme Linea Ambiente S.r.l., derivante dall'aumento di capitale deliberato da quest'ultima, a fronte del versamento di ulteriori euro 142.000.

Nel ramo conferito è confluito esclusivamente il personale diretto operativo, mentre l'organico di staff è rimasto in azienda.

Gli spazi che erano occupati dal servizio d'igiene urbana, sono stati concessi in affitto alla società conferitaria per un periodo di 6 anni, rinnovabile per altri 6 anni, ad un canone in linea con i prezzi di mercato.

Aemme Linea Ambiente ha erogato un dividendo pari ad euro 80.532.

Parcheggi

Nel mese di gennaio 2016 si è conclusa l'attività di gestione dei parcheggi a raso, che è stata riconsegnata al Comune di Gallarate. Tale dismissione ha avuto ripercussioni non marginali sia da un punto di vista economico che finanziario, essendo venuti meno i relativi significativi ricavi, che nel 2015 sono stati di circa euro 734.000 (nel 2015 i ricavi totali del parcheggio Seprio Park e di quelli a raso sono stati pari ad euro 1.013.675).

I ricavi del parcheggio sotterraneo Seprio Park sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al 2015 e, nonostante le politiche aziendali intraprese, tale settore non genera risultati economici positivi.

A tal proposito, valutata l'impossibilità di raggiungere un break-even settoriale, il Consiglio di amministrazione ha deciso di procedere alla svalutazione integrale dell'avviamento iscritto nell'esercizio precedente tra le poste dell'attivo patrimoniale.

L'effetto negativo di tale svalutazione è stato allocato in bilancio alla voce B10c rubricata altre svalutazioni delle immobilizzazioni.

Idrico

In data 29 marzo 2016 è stato firmato il contratto di affitto di ramo d'azienda, propedeutico e vincolato alla cessione del medesimo ramo alla società Alfa S.r.l., secondo quanto disposto dalla Provincia di Varese con delibera n. 28 del 29 giugno 2015, che individuava in tale società il futuro gestore unico del servizio idrico dell'intero Ambito Territoriale Ottimale (ATO) nella Provincia di Varese, in conformità alla normativa nazionale e regionale.

L'affitto del ramo è diventato esecutivo dal 1° aprile 2016 ma nel corso del 2016 non si è potuti pervenire alla cessione definitiva del predetto ramo aziendale a seguito sia della pronuncia del TAR della Lombardia (Milano Sez. III, n. 1781/2016 pubblicata il 03 ottobre 2016), che sentenziava l'inefficacia del Contratto di servizio stipulato tra l'Ufficio d'Ambito e Alfa S.r.l., sia dei ritardi dell'ATO nella definizione delle direttive per la definizione del valore di subentro per il perfezionamento della vendita del ramo idrico ad Alfa S.r.l.

Si evidenzia che a seguito di tale operazione, nel ramo conferito in affitto è confluito, oltre al personale diretto operativo, anche un cospicuo numero di dipendenti dell'organico di staff, per un totale di 57 persone, comprese tutte le figure apicali presenti in AMSC S.p.A. pre-operazione, con esclusione di una figura dimissionaria al 30 settembre 2016.

Tale operazione ha depauperato la struttura operativa aziendale, determinando un generale sottodimensionamento delle varie funzioni aziendali di staff (Amministrazione, Acquisti, Manutenzione), che in alcuni casi sono risultate completamente azzerate (Dipartimento del Personale; Dipartimento Sistemi Informativi).

In data 13 luglio 2016 AMSC S.p.A. e Alfa S.r.l. hanno siglato un Contratto di Service, per il periodo 01/04/2016 – 31/12/2016, avente lo scopo di disciplinare le prestazioni dei Dipendenti AMSC distaccati in Alfa, in base al contratto di affitto, e per consentire il normale funzionamento di AMSC S.p.A.

Alla luce dei costi fatturati da Alfa ad AMSC al 31 dicembre 2016 per un ammontare di euro 129.910, determinati secondo la previsione contrattuale di valorizzazione in base al costo aziendale di Alfa incrementato di un 25%, AMSC ha deciso di non avvalersi più di tali prestazioni, riorganizzando internamente parte delle funzioni scoperte e ricercando sul mercato le competenze necessarie alla normale gestione di AMSC.

Il blocco delle assunzioni a tempo indeterminato stabilito nell'ambito della Pubblica Amministrazione, ha costretto AMSC al ricorso di personale interinale e di consulenze, esponendo la società a un aumento dei costi.

Contestualmente alla stipula del contratto di affitto di ramo di azienda, sono stati concessi degli immobili in affitto ad Alfa S.r.l. per un periodo di 6 anni, rinnovabile per altri 6 anni, ad un canone in linea con i prezzi di mercato.

I Ricavi 2016 del servizio idrico, sono stati quantificati con il supporto di Alfa S.r.l., che in base al Contratto di affitto ha provveduto alla fatturazione e bollettazione dell'acqua alle utenze finali dei Comuni precedentemente gestiti da AMSC, fino al 31 marzo 2016. Sono in atto una serie di ulteriori verifiche circa la congruenza degli stessi.

I costi diretti sono stati appostati nelle singole voci e imputati alle relative gestioni. Si sottolinea che sono stati attribuiti ai Comuni quali sbilanci di gestione solo i costi del personale del ramo idrico per il periodo 01 gennaio 2016 – 31 marzo 2016, per euro 557.000.

Lo sbilancio a carico di AMSC, di euro 377.292, è così composto:

- Euro 151.744 relativo allo gestione del servizio idrico nel Comune di Gallarate;
- Euro 144.390 relativo allo gestione del servizio idrico nel Comune di Sesto Calende, derivante dall'applicazione della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia N. 02206/2013 REG.PROV.COLL del 10 luglio 2013;
- Euro 81.157 relativo allo gestione del servizio idrico nel Comune di Vergiate, derivante dall'applicazione dell'Accordo transattivo siglato in data 27 maggio 2016.

Gli sbilanci da attribuire ai restanti comuni gestiti fino al 31 marzo 2016, sono stati appostati nelle fatture da emettere e verranno fatturati a conclusione delle verifiche in essere con Alfa S.r.l., in merito alle bollettazioni.

Di seguito si riporta prospetto di dettaglio dei conti economici del servizio acqua alla data del 31 marzo 2016:

GESTIONI IDRICHE	Gallarate		Arsago		Brescia		Caldesate		Cairate		Cardano al Campo		Cassano Magnago		Cavaria	
	CONS. 2015	Marzo 2016	CONS. 2015	Marzo 2016	CONS. 2015	Marzo 2016	CONS. 2015	Marzo 2016	CONS. 2015	Marzo 2016	CONS. 2015	Marzo 2016	CONS. 2015	Marzo 2016	CONS. 2015	Marzo 2016
Ricavi distribuzione Acqua	2.038.801	409.441	144.212	18.570	149.799	29.234	73.830	14.180	268.163	35.268	578.033	63.523	978.345	177.347	241.378	47.546
Ricavi Fognatura	-	-	-	-	-	-	10.381	2.133	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi Depurazione	-	-	-	-	-	-	30.529	6.477	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi diversi Acqua	16.696	32.176	1.882	10.073	2.901	3.291	309	712	5.456	6.424	8.499	16.549	20.714	12.480	19.688	490
TOT RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	2.055.496	441.617	146.093	28.642	152.700	32.525	115.500	23.503	273.619	41.692	586.532	80.072	999.060	80.072	261.066	48.036
Altri ricavi e proventi	196.518	28.687	118.572	23.508	87.925	26.675	176.377	46.891	289.971	93.672	165.273	85.502	163.775	75.171	359.504	66.864
(di cui: contributi gestioni idriche Comuni)	-	-	76.009	22.790	77.595	26.070	153.807	44.553	204.364	89.018	60.814	79.718	-	61.835	322.420	64.547
Quota di competenza proventi diversi	10.131	-	349	-	634	-	353	-	1.510	-	2.851	-	4.155	-	-	1.116
TOTALE RICAVI	2.262.146	470.303	265.115	52.151	241.259	59.199	291.780	70.394	565.100	135.364	754.566	165.574	1.166.990	165.574	621.686	114.900
Materie prime (acqua e forza motrice)	(571.303)	(120.143)	(83.112)	(16.100)	(63.462)	(21.234)	(116.602)	(26.467)	(149.571)	(34.829)	(204.007)	(35.400)	(385.258)	(83.138)	(103.603)	(29.683)
Canoni di concessione e canone uso reti	(28.148)	(7.037)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	1.662.695	343.123	182.504	36.505	177.797	37.965	175.178	43.926	415.530	100.536	550.649	130.174	801.732	130.174	518.083	85.217
Materiali	(6.213)	(1.578)	(2.097)	(24)	(297)	-	(299)	-	(1.233)	(1.317)	-	(7.485)	(47.738)	(8.164)	-	-
quota di competenza materiali	(116.971)	-	(10.962)	-	(7.318)	-	(4.081)	-	(17.434)	-	(32.922)	-	(47.977)	-	(12.888)	-
Manutenzioni e servizi operativi	(154.552)	(42.105)	(53.273)	(1.862)	(19.780)	(7.909)	(67.048)	(12.885)	(70.218)	(9.061)	(69.070)	(15.783)	(63.505)	(5.100)	(67.216)	(7.728)
quota manutenzioni e servizi di competenza	(183.499)	-	(17.197)	-	(11.482)	-	(6.403)	-	(27.350)	-	(51.647)	-	(49.764)	-	(20.218)	-
SerA/izi generali e commerciali	(152.096)	(89.416)	(7.516)	(5.272)	(7.430)	(5.586)	(3.223)	(9.659)	(22.855)	(12.395)	(41.685)	(22.729)	(57.571)	(23.478)	(8.069)	(2.715)
quota servizi generali e comm di competenza	(653.532)	(133.098)	(71.052)	(7.159)	(46.309)	(13.495)	(81.054)	(22.544)	(139.090)	(21.456)	(196.642)	(38.512)	(271.803)	(38.512)	(116.556)	(10.441)
Servizi e materiali	(7.866)	(3.038)	(2.221)	(217)	(797)	-	(444)	-	(1.899)	-	(3.585)	-	(44.541)	-	(18.847)	(4.391)
Godimento di beni di terzi	(12.738)	-	(1.194)	-	(797)	-	-	-	-	-	-	(5.225)	-	(1.403)	-	-
quota di competenza godimento beni di terzi	(20.691)	(3.038)	(3.415)	(217)	(797)	-	(444)	-	(1.899)	-	(3.585)	-	(49.764)	-	(20.251)	(4.391)
Godimento di beni di terzi	(57.070)	(44.350)	(3.740)	(2.739)	(1.206)	(1.947)	(626)	(4.186)	(7.515)	(16.160)	(14.263)	(18.583)	(22.346)	(13.178)	(1.890)	(4.482)
Oneri diversi di gestione	(57.070)	(44.350)	(3.740)	(2.739)	(1.206)	(1.947)	(626)	(4.186)	(7.515)	(16.160)	(14.263)	(18.583)	(22.346)	(13.178)	(1.890)	(4.482)
Quota di competenza oneri diversi	(57.070)	(44.350)	(3.740)	(2.739)	(1.206)	(1.947)	(626)	(4.186)	(7.515)	(16.160)	(14.263)	(18.583)	(22.346)	(13.178)	(1.890)	(4.482)
Oneri diversi	(410.420)	(182.731)	(66.904)	(16.963)	(38.688)	(11.152)	(43.612)	(6.292)	(104.075)	(29.682)	(166.597)	(51.353)	(188.717)	(71.410)	(170.877)	(20.041)
Personale	(410.420)	(182.731)	(66.904)	(16.963)	(38.688)	(11.152)	(43.612)	(6.292)	(104.075)	(29.682)	(166.597)	(51.353)	(188.717)	(71.410)	(170.877)	(20.041)
MARGINE OPERATIVO LORDO	521.269	(20.095)	37.392	8.972	90.797	11.371	49.441	10.904	162.952	33.237	168.572	21.725	269.100	21.725	208.570	45.862
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(545)	-	-	-	(19.952)	(4.998)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(564.134)	(132.572)	(32.776)	(9.003)	(25.146)	(6.384)	(42.988)	(10.945)	(128.203)	(33.273)	(129.415)	(18.828)	(209.516)	(54.024)	(177.488)	(44.415)
Acc. svalutazioni immobilizzazioni e oneri	(97.590)	-	-	-	(42.430)	-	(4.593)	-	(27.089)	-	(23.882)	-	(25.086)	-	(19.890)	-
Accanti svalutazioni Crediti circolante	(85.461)	-	(8.009)	-	(5.348)	-	(2.982)	-	(12.737)	-	(24.053)	-	(35.053)	-	(9.416)	-
Quota di competenza ammortamenti e accantonamenti	(226.460)	(152.667)	(3.994)	(31)	(2.118)	(11)	(1.122)	(41)	(5.079)	(37)	(8.779)	(554)	(2.897)	(1.777)	(1.447)	
REDDITO OPERATIVO	294.809	(172.190)	33.398	8.941	88.679	11.360	48.319	10.863	157.873	33.160	159.800	20.171	266.203	20.171	197.073	44.415
Proventi finanziari	5.956	923	603	31	255	11	83	41	650	37	996	15	2.701	38	918	2
Oneri finanziari	(2.821)	(0)	(264)	-	(1.761)	-	(98)	(0)	(430)	-	(793)	(2.912)	(15.515)	(4.026)	(6.288)	(1.449)
Quota di competenza oneri-proA/enti finanziari	3.828	923	404	31	122	11	9	41	324	37	(200)	(2.897)	(12.529)	(2.897)	(5.292)	(1.447)
Gestione finanziaria	3.828	923	404	31	122	11	9	41	324	37	(200)	(2.897)	(12.529)	(2.897)	(5.292)	(1.447)
Rettifiche di Valore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi straordinari	2.581	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri straordinari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gestione straordinaria	2.581	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
UTILE ANTE IMPOSTE	(191.899)	(151.744)	(2.990)	0	(1.997)	0	(1.113)	0	(4.755)	0	(8.978)	0	(13.063)	0	(3.514)	0
Imposte	25.893	-	2.990	-	1.996	-	1.113	-	4.755	-	8.978	-	13.063	-	3.515	-
RISULTATO NETTO AZIENDALE	(166.006)	(151.744)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

GESTIONI IDRICHE	Gollasecca		Ranco		Sesto Calende		Solbiata A.		Somma Lido		Varano B.		Vergiate		Vizzola Ticino		TOTALE GESTIONI		
	CONS. 2015	Marzo 2016	CONS. 2015	Marzo 2016	CONS. 2015	Marzo 2016	CONS. 2015	Marzo 2016	CONS. 2015	Marzo 2016	CONS. 2015	Marzo 2016	CONS. 2015	Marzo 2016	CONS. 2015	Marzo 2016	CONS. 2015	Marzo 2016	
Ricavi distribuzione Acqua	66.482	8.100	87.015	12.529	391.550	49.639	195.608	29.713	423.164	142.371	70.136	11.434	344.341	51.158	16.378	3.760	6.067.236	1.103.813	
Ricavi Fognatura	16.471	2.937	14.521	2.206	115.445	19.741	-	-	138.313	40.951	-	-	57.741	8.040	3.782	885	356.855	76.464	
Ricavi Depurazione	47.030	7.131	-	-	330.928	57.721	-	-	396.800	114.840	-	-	166.756	24.373	10.886	2.715	982.990	213.298	
Ricavi diversi Acqua	1.621	243	1.726	520	10.285	4.917	3.055	3.314	14.680	35.772	3.268	920	7.727	3.346	618	179	119.125	131.406	
TOT RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	131.604	17.981	103.263	15.255	848.208	132.098	198.663	33.028	972.956	333.935	73.404	12.355	576.566	86.917	31.664	7.938	7.925.946	1.415.196	
Altri ricavi e proventi	239.515	67.547	144.113	41.425	220.544	3.270	171.991	48.633	745.893	142.982	108.296	28.763	477.865	23.018	12.874	52.149	12.874	3.712.271	814.519
(di cui: contributi gestioni idriche Comuni)	220.398	66.767	127.785	40.316	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota di competenza proventi diversi	524	250	65	-	1.132	-	43	-	809	-	103	-	1.708	-	110	-	-	-	
TOTALE RICAVI	371.644	85.527	247.625	56.681	1.070.884	135.299	370.563	81.680	1.722.241	476.927	182.173	41.118	1.056.139	108.935	83.923	20.412	11.274.425	2.240.393	
Materie prime (acqua e forza motrice)	(78.548)	(21.401)	(79.391)	(19.157)	(588.332)	(69.961)	(137.170)	(32.687)	(600.543)	(119.791)	(36.858)	(7.329)	(278.034)	(58.347)	(11.472)	(3.894)	(3.467.264)	(699.562)	
Canoni di concessione e canone uso reti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	293.096	64.127	168.235	37.524	482.552	65.337	233.393	48.994	1.121.698	357.137	145.315	33.789	778.105	50.588	72.451	16.518	7.779.013	1.581.178	
Materiali	(12.685)	-	(869)	-	(53.589)	(596)	(9.033)	-	(22.089)	(2.321)	(343)	-	(19.720)	(3.206)	(1.929)	(446)	(129.179)	(52.704)	
quota di competenza materiali	(6.056)	-	(2.888)	-															

La principale causa della diminuzione dei ricavi è imputabile alla stagione estiva caratterizzata da pessime condizioni atmosferiche, che hanno fatto registrare una diminuzione di accessi del 24% rispetto al 2015, ed escludendo il 2014, risulta il peggior risultato nella storia. Inoltre, tale flessione è anche in parte riconducibile a una diminuzione di attrattività del complesso, rispetto alle offerte dei vari impianti del territorio, causata dalla vetustà dell'impianto che non offre, in alcuni casi, un servizio adeguato alle esigenze ormai crescenti dell'utenza.

Nel corso dell'anno 2016 non sono stati effettuati aumenti di tariffe, che avrebbero dovuto essere considerati e sarebbero stati necessari per poter far fronte ai decisi aumenti di costo per lo sviluppo dei servizi offerti e per la gestione ordinaria, ivi compresi i costi del personale. La precedente gestione ha deciso, infatti, di cedere ad Alfa anche parte del personale impiegato nell'impianto sportivo e, quindi, si è reso necessario sostituirlo con personale interinale. Tale scelta ha determinato, di conseguenza, un ulteriore incremento di costi in capo ad AMSC. Inoltre la trasformazione dei contratti degli assistenti istruttori, da contratto a progetto ad interinali con contratto collettivo gas e acqua, intervenuta nel 2015, ha continuato a determinare maggior costi per AMSC.

Distributore Metano

Le vendite del distributore di metano sono in linea con quelle dello scorso anno.

Farmacie

Le vendite delle farmacie sono diminuite del 2,9%. Tale flessione è imputabile principalmente all'aumento della pressione competitiva sul territorio di riferimento delle quattro farmacie.

È evidente, infatti, che il trend delle farmacie site sul territorio mira al potenziamento dell'offerta di prodotti e servizi nonché ad un miglioramento di quelli "classici".

Le farmacie AMSC, invece, presentano una contrazione di servizi e prodotti offerti anche a causa del mancato ammodernamento/cambiamento dei locali in uso, i quali sono ancora strutturati su logiche commerciali ormai sorpassate.

Per il settore farmacie va, altresì, ravvisato un aumento del costo della gestione ordinaria causato da obsolete procedure di gestione e, in alcuni casi, da un'organizzazione non efficiente del lavoro (vedi anche utilizzo di personale interinale e in partita iva).

L'attuale Consiglio di Amministrazione sta lavorando con l'obiettivo di una razionalizzazione e modernizzazione del settore farmacie, valuando anche sinergie con altri soggetti nell'ottica di un partenariato pubblico e/o privato.

Trasporti

Le vendite della divisione trasporti hanno registrato una flessione del 10,7%, imputabile per un 70% alla diminuzione di vendite del Trasporto Pubblico Locale, mentre il restante 30% è riconducibile alla chiusura del servizio di noleggio con conducente Gran Turismo. Conseguentemente alla chiusura di tale servizio si è proceduto con la vendita dei due autobus adibiti a tale servizio.

La decisione di procedere alla chiusura del servizio di noleggio con conducente Gran Turismo, con conseguente vendita degli autobus, è sopravvenuta dall'esame dei seguenti fattori:

- il servizio non risultava più profittevole già al 31 dicembre 2015. Infatti, a fronte di un fatturato di euro 64.266, era stato registrato un risultato netto negativo aziendale di euro 12.034, e quindi, per poter consentire lo sviluppo del servizio GT, AMSC avrebbe dovuto incrementare l'organico di due unità. Tale scelta risultava, di fatto, antieconomica, visto che il costo aziendale per ogni operatore di esercizio è mediamente pari a euro 40.000 annui;
- gli autobus adibiti al servizio di cui sopra essendo stati immatricolati nell'anno 2004 (Euro 3), avevano un'anzianità maggiore di 10 anni e ciò precludeva la partecipazione di AMSC a gran parte dei bandi di gara per fornitura ad esercizi scolastici, oltre che la stipula di eventuali contratti con primari tour operator, i quali in alcuni casi prevedono un'età massima dei mezzi di anni 5. Inoltre, il fatto che i pullman in questione fossero Euro 3, avrebbe precluso l'accesso dei

medesimi a quasi tutte le città d'arte, con conseguenti ulteriori limitazioni nell'effettuazione di servizi per privati e/o associazioni.

- le norme vigenti per l'esercizio del noleggio con conducente (cfr. Legge Regionale n. 34 del 19 dicembre 2014), prevedono un'età dei mezzi non superiore ai 15 anni, pena la decadenza delle licenze. Tale anzianità sarebbe stata raggiunta nel 2018-2019.

Impianto fotovoltaico

Il risultato della gestione degli impianti fotovoltaici, registra una considerevole diminuzione dei ricavi rispetto al 2015 (-38%), causata dalle non favorevoli condizioni meteorologiche dell'anno 2016, e anche amplificata dal decadimento della produttività dei pannelli le cui cause sono in corso di accertamento.

Accertamenti Arpa e ordinanze ingiunzioni provincia di Varese relative ad impianti di depurazione

Da agosto 2016 sono state ricevuti n. 6 avvisi di accertamento da ARPA Lombardia con riferimento a violazioni contestate in merito al superamento di limiti di scarico dei depuratori ora in gestione ad ALFA. Detti avvisi di accertamento sono stati oggetto di opposizione tramite memorie trasmesse alla Provincia di Varese.

Dal mese di dicembre è stata presa in esame la situazione complessiva e si è potuto constatare che a seguito di accertamenti ARPA a partire dall'anno 2010 sono pervenuti ad AMSC n. 86 ordinanze-ingiunzioni da parte della Provincia di Varese con sanzioni da euro 1.512 sino ad euro 6.020 tutte regolarmente pagate da AMSC (per complessivi euro 285.087,20). Delle ordinanze indicate, 54 sono pervenute nell'anno 2016 e riguardano principalmente accertamenti degli anni 2011, 2012 e 2013, per complessivi euro 188.025.

A fronte di quanto sopra va ricordato quanto previsto dalle delibere del Consiglio di Amministrazione (26/02/2014) e dell'Assemblea dei Soci (27/03/2014), ovvero sono *“indenni e mallevati gli amministratori investiti di deleghe gestorie e della rappresentanza sociale - e cioè il Presidente, l'Amministratore Delegato, - nonché il Procuratore, da oneri, ammende o sanzioni, richieste risarcitorie che dovrebbero sostenere ogni qualvolta fossero chiamati a rispondere del loro operato in sede penale, civile o amministrativa, per fatti connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento degli incarichi loro affidati”*.

Consulenze

Nel corso del 2016 la società si è avvalsa di consulenze tecniche, amministrative e legali affidandosi a studi professionali, nonché a professionisti, esterni per un costo totale d'esercizio di euro 408.229,79 così suddiviso:

- consulenze tecniche per euro 165.577,82
- consulenze legali per euro 119.249,89
- consulenze amministrative per euro 123.402,08

Rispetto all'esercizio precedente (anno 2015) si è registrata una riduzione dei costi circa del 16,7 %.

Il costo complessivo delle consulenze per l'anno 2016, seppur in calo, risulta ancora elevato per una società che nell'esercizio in discussione ha visto la dismissione dei rami aziendali relativi al servizio di Igiene Urbana e del servizio Idrico Integrato. Tale risultato va ricondotto principalmente alla situazione aziendale straordinaria riscontrata a seguito della cessione dei servizi sopracitati che ha incluso il trasferimento di personale (dirigenziale, apicale, amministrativo, tecnico oltre a quello operativo), rendendo necessario una ricognizione dell'intera azienda allo scopo di coprire alcune delle lacune venutesi a creare.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi principalmente alle particolari esigenze connesse alla riforma del bilancio di esercizio prevista dal D.Lgs. n. 139/2015 nonché alla nuova formulazione dei principi contabili aggiornati solo il 22 dicembre 2016 che trovano applicazione a partire dalla redazione del bilancio al 31 dicembre 2016, con riflessi anche sul bilancio al 31 dicembre 2015 che è stato, di conseguenza, rielaborato ai fini comparativi.

Ulteriore ragione di tale dilazione è da ricercarsi nel fatto che non era possibile procedere alla quantificazione delle imposte, correnti e differite, in quanto il Legislatore fiscale non aveva ancora fornito le indicazioni necessarie e conseguenti la modifica dei principi contabili.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	22.190.344	40,45 %	28.505.780	44,57 %	(6.315.436)	(22,15) %
Liquidità immediate	219.118	0,40 %	1.468.566	2,30 %	(1.249.448)	(85,08) %
Disponibilità liquide	219.118	0,40 %	1.468.566	2,30 %	(1.249.448)	(85,08) %
Liquidità differite	21.257.460	38,75 %	25.954.833	40,58 %	(4.697.373)	(18,10) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	21.227.281	38,69 %	25.874.487	40,45 %	(4.647.206)	(17,96) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	30.179	0,06 %	80.346	0,13 %	(50.167)	(62,44) %
Rimanenze	713.766	1,30 %	1.082.381	1,69 %	(368.615)	(34,06) %
IMMOBILIZZAZIONI	32.673.903	59,55 %	35.456.412	55,43 %	(2.782.509)	(7,85) %
Immobilizzazioni immateriali	1.793.092	3,27 %	2.599.379	4,06 %	(806.287)	(31,02) %
Immobilizzazioni materiali	27.829.841	50,72 %	29.974.175	46,86 %	(2.144.334)	(7,15) %
Immobilizzazioni finanziarie	3.050.970	5,56 %	2.681.033	4,19 %	369.937	13,80 %

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine			201.825	0,32 %	(201.825)	(100,00) %
TOTALE IMPIEGHI	54.864.247	100,00 %	63.962.192	100,00 %	(9.097.945)	(14,22) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	25.670.554	46,79 %	30.563.272	47,78 %	(4.892.718)	(16,01) %
Passività correnti	18.087.607	32,97 %	19.906.460	31,12 %	(1.818.853)	(9,14) %
Debiti a breve termine	17.398.878	31,71 %	19.139.759	29,92 %	(1.740.881)	(9,10) %
Ratei e risconti passivi	688.729	1,26 %	766.701	1,20 %	(77.972)	(10,17) %
Passività consolidate	7.582.947	13,82 %	10.656.812	16,66 %	(3.073.865)	(28,84) %
Debiti a m/l termine	1.473.433	2,69 %	2.479.066	3,88 %	(1.005.633)	(40,56) %
Fondi per rischi e oneri	4.957.618	9,04 %	5.123.544	8,01 %	(165.926)	(3,24) %
TFR	1.151.896	2,10 %	3.054.202	4,78 %	(1.902.306)	(62,28) %
CAPITALE PROPRIO	29.193.693	53,21 %	33.398.920	52,22 %	(4.205.227)	(12,59) %
Capitale sociale	3.360.000	6,12 %	3.360.000	5,25 %		
Riserve	30.016.628	54,71 %	25.537.710	39,93 %	4.478.918	17,54 %
Utili (perdite) portati a nuovo			(2.672.537)	(4,18) %	2.672.537	(100,00) %
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.182.935)	(7,62) %	7.173.747	11,22 %	(11.356.682)	(158,31) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	54.864.247	100,00 %	63.962.192	100,00 %	(9.097.945)	(14,22) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	89,35 %	94,74 %	(5,69) %
Banche su circolante	16,67 %	6,88 %	142,30 %
Indice di indebitamento	0,88	0,92	(4,35) %
Quoziente di indebitamento finanziario	0,32	0,23	39,13 %
Mezzi propri su capitale investito	53,21 %	52,22 %	1,90 %
Oneri finanziari su fatturato	0,84 %	0,92 %	(8,70) %
Indice di disponibilità	122,68 %	143,20 %	(14,33) %
Margine di struttura primario	(3.480.210,00)	(1.855.667,00)	87,54 %
Indice di copertura primario	0,89	0,95	(6,32) %

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
Margine di struttura secondario	4.102.737,00	8.801.145,00	(53,38) %
Indice di copertura secondario	1,13	1,25	(9,60) %
Capitale circolante netto	4.102.737,00	8.599.320,00	(52,29) %
Margine di tesoreria primario	3.388.971,00	7.516.939,00	(54,92) %
Indice di tesoreria primario	118,74 %	137,76 %	(13,81) %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	14.986.237	100,00 %	39.192.249	100,00 %	(24.206.012)	(61,76) %
- Consumi di materie prime	6.076.169	40,54 %	9.545.185	24,35 %	(3.469.016)	(36,34) %
- Spese generali	3.691.759	24,63 %	6.931.479	17,69 %	(3.239.720)	(46,74) %
VALORE AGGIUNTO	5.218.309	34,82 %	22.715.585	57,96 %	(17.497.276)	(77,03) %
- Altri ricavi	3.883.575	25,91 %	15.582.350	39,76 %	(11.698.775)	(75,08) %
- Costo del personale	4.196.979	28,01 %	8.784.070	22,41 %	(4.587.091)	(52,22) %
- Accantonamenti	608.065	4,06 %	1.443.840	3,68 %	(835.775)	(57,89) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	(3.470.310)	(23,16) %	(3.094.675)	(7,90) %	(375.635)	12,14 %
- Ammortamenti e svalutazioni	4.120.558	27,50 %	4.019.096	10,25 %	101.462	2,52 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(7.590.868)	(50,65) %	(7.113.771)	(18,15) %	(477.097)	6,71 %
+ Altri ricavi	3.883.575	25,91 %	15.582.350	39,76 %	(11.698.775)	(75,08) %
- Oneri diversi di gestione	680.416	4,54 %	716.824	1,83 %	(36.408)	(5,08) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(4.387.709)	(29,28) %	7.751.755	19,78 %	(12.139.464)	(156,60) %
+ Proventi finanziari	286.530	1,91 %	416.440	1,06 %	(129.910)	(31,20) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(4.101.179)	(27,37) %	8.168.195	20,84 %	(12.269.374)	(150,21) %
+ Oneri finanziari	(92.328)	(0,62) %	(215.447)	(0,55) %	123.119	(57,15) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	(4.193.507)	(27,98) %	7.952.748	20,29 %	(12.146.255)	(152,73) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
REDDITO ANTE IMPOSTE	(4.193.507)	(27,98) %	7.952.748	20,29 %	(12.146.255)	(152,73) %

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(10.572)	(0,07) %	779.001	1,99 %	(789.573)	(101,36) %
REDDITO NETTO	(4.182.935)	(27,91) %	7.173.747	18,30 %	(11.356.682)	(158,31) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
R.O.E.	(14,33) %	21,48 %	(166,71) %
R.O.I.	(13,84) %	(11,12) %	24,46 %
R.O.S.	(39,88) %	33,24 %	(219,98) %
R.O.A.	(8,00) %	12,12 %	(166,01) %
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
E.B.I.T. INTEGRALE	(4.101.179,00)	8.168.195,00	(150,21) %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

Il Consiglio di Amministrazione sta monitorando la situazione per verificare la sussistenza delle condizioni economiche finanziarie che garantiscano la continuità aziendale.

Tale valutazione dipende soprattutto dal fatto che tra i crediti presenti nell'attivo circolante risultano circa euro 10 milioni derivanti dalla cessione a Prealpi Gas S.r.l. delle reti di distribuzione del gas (conclusosi con atto a rogito Notaio Tosi in data 20 marzo 2015), il cui incasso è condizionato alla cessione definitiva da parte di Prealpi Gas S.r.l. a soggetto da individuare. Tale cessione avverrà a mezzo gara per la gestione del servizio gas dell'ambito ATEM3, che ad oggi non risulta ancora indetta.

La medesima criticità finanziaria si è riscontrata anche nell'ambito dell'affitto del ramo di azienda idrico, e successiva vendita del medesimo ramo ad Alfa S.r.l., che non è stata perfezionata al 31 dicembre 2016.

I motivi del mancato perfezionamento sono da ricercare nella pronuncia del TAR della Lombardia, Milano Sez. III, n. 1781/2016 pubblicata il 03 ottobre 2016. Tale pronuncia sentenziava l'inefficacia del Contratto di servizio stipulato tra l'Ufficio d'Ambito e Alfa S.r.l. con cui veniva affidata a quest'ultima la gestione del ciclo integrato dell'acqua nel Varesotto.

Ulteriore motivazione è da ravvisare nel ritardo dell'ATO nella definizione delle direttive per la definizione del valore di subentro per il perfezionamento della vendita del ramo idrico ad Alfa S.r.l.

La situazione finanziaria è ulteriormente aggravata dalle seguenti gestioni:

- gestione operativa negativa del Servizio Idrico;
- gestione operativa negativa del Distributore di Metano;
- gestione operativa negativa dell'Impianto sportivo di Moriggia;
- gestione operativa negativa del parcheggio SeprioPark, acquisito nel 2015, a cui si aggiunge un debito residuo per avviamento di euro 547.000;
- gestione operativa negativa dell'Impianto Fotovoltaico;
- gestione operativa negativa del servizio Trasporto Pubblico Locale.

Sarebbe inoltre necessario un intervento deciso della proprietà che formuli un preciso indirizzo sulle azioni da intraprendere.

Si segnala inoltre che le viste economiche per Settori, riportate nella tabella che segue, non comprendono il ribaltamento dei costi legati ai Servizi comuni (es: Amministrazione, Gestione Personale, Acquisti, ecc.) e dei Beni Comuni (es: ammortamenti fabbricati ad uso comune, ammortamenti impianti ad uso comune, ecc.).

Conto economico 2016 per attività, senza ribaltamento dei Costi Comuni		Servizio Idrico	Altre attività ex Idrico - Immobili e servizi Comuni	Servizio Igiene Urbana	Servizio Farmacie	Distributore melano	Impianti sportivi	Trasporti Urbani	Seprio Park	Fotovoltaico	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE											
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.429.861	1.086.710	546.920	5.853.417	255.275	1.048.339	378.438	279.376	123.437	11.001.772
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	95.090	-	-	-	-	5.800	-	-	-	100.890
5	Altri ricavi e proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b)	Altri ricavi e proventi	814.513	1.643.433	189.930	8.151	6	10.290	1.216.747	6	500	3.883.575
	Totale valore della produzione	2.339.464	2.730.143	736.850	5.861.567	255.281	1.064.429	1.595.185	279.382	123.937	14.986.237
B) COSTI DELLA PRODUZIONE											
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	704.528	410.372	37.610	3.958.909	166.932	347.824	95.397	35.206	39	5.756.818
7	Per servizi	693.574	1.349.656	207.427	359.112	27.999	377.141	312.531	163.755	10.822	3.522.018
8	Per godimento di beni di terzi	8.526	39.711	7.876	46.130	-	360	67.138	-	-	169.741
9	Per il personale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a)	Salari e stipendi	507.473	692.747	187.491	672.884	83.074	625.548	702.702	-	-	3.421.919
b)	Oneri sociali	22.307	43.359	54.313	159.364	-	41.243	214.475	-	-	535.061
c)	Trattamento di fine rapporto	27.863	49.378	9.973	43.373	-	11.011	65.835	-	-	207.453
d)	Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
e)	Altri costi	-	31.037	352	439	-	718	-	-	-	32.546
10	Ammortamenti e svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.134	97.798	-	-	-	-	-	50.548	-	153.480
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	519.916	1.272.532	3.246	42.005	72.002	213.700	79.780	34.662	113.316	2.351.159
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	591.264	591.264
d)	Svalutazione crediti compresi nell'attivo c/c e disp. liquide	-	995.884	-	-	741	27.606	-	-	425	1.024.656
11	Variazione materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	303.212	-	13.465	-	-	-	2.674	-	319.351
12	Accantonamenti per rischi e oneri	-	558.065	-	-	-	-	50.000	-	-	608.065
13	Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14	Oneri diversi di gestione	203.033	314.479	14.780	52.941	4.845	29.150	15.069	45.319	804	680.419
	Totale costi della produzione	2.692.375	6.178.230	523.068	5.298.622	355.593	1.674.301	1.602.927	923.426	125.406	19.373.948
	Differenza tra valore e costi della produzione	(352.911)	(3.448.087)	213.782	562.946	(100.312)	(609.872)	(7.742)	(644.045)	(1.469)	(4.387.711)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI											
15	Proventi da partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a)	Dividendi da società controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b)	Dividendi da società collegate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c)	Dividendi da altre società/proventi vari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d)	Altri proventi da partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16	Altri proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1	imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3	imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Altre imprese	-	80.532	-	-	-	-	-	-	-	80.532
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d)	Proventi diversi da precedenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1	Interessi e commissioni da imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Interessi e commissioni da imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Interessi e commissioni da imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Interessi e commissioni da altri e proventi vari	2.235	203.011	-	746	-	-	6	-	-	205.998
17	Interessi ed oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a)	Interessi e commissioni da imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b)	Interessi e commissioni da imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c)	Interessi e commissioni da imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d)	Interessi e commissioni da altri e oneri vari	(26.617)	(35.267)	-	(142)	(253)	(15)	(7)	(30.027)	(92.328)	
	Totale proventi ed oneri finanziari	(24.382)	248.277	-	604	(253)	(15)	6	(7)	(30.027)	194.202
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE											
18	Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a)	Di partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d)	di strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19	Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a)	Di partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d)	di strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale delle rettifiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Risultato prima delle imposte	(377.292)	(3.199.811)	213.782	563.549	(100.565)	(609.887)	(7.737)	(644.052)	(31.497)	(4.193.509)
20	Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a)	Correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b)	Differite	-	10.572	-	-	-	-	-	-	-	10.572
c)	Anticipate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d)	da esercizi precedenti	-	10.572	-	-	-	-	-	-	-	10.572
	Utile (perdita) dell'esercizio	(377.292)	(3.189.238)	213.782	563.549	(100.565)	(609.887)	(7.737)	(644.052)	(31.497)	(4.182.936)

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti:

- è stato rimesso in esercizio l'impianto di depurazione aziendale relativo all'autoparco, ovvero, al depuratore del lavaggio dei mezzi aziendali, ancorché si sta lavorando per il ripristino a pieno regime dell'impianto;
- è stata avviata la procedura interna per la realizzazione del collegamento alla rete fognaria del centro di raccolta dei rifiuti di via per Besnate;
- è stata avviata la procedura interna per la realizzazione dell'adeguamento dell'area travaso rifiuti via Sardegna;
- è stata avviata la procedura interna per la realizzazione dell'adeguamento dell'area raccolta differenziata via Aleardi.

Informazioni sulla gestione del personale

I costi del personale sono diminuiti del 52,2% a fronte dei trasferimenti dei dipendenti ad Aemme Linea Ambiente S.r.l. con la cessione del ramo igiene ambientale e ad Alfa S.r.l. con l'affitto del ramo idrico.

Si segnala un incremento del 64% dei costi relativi ai lavoratori interinali che da euro 485 mila del 2015 sono passati ad euro 795 mila nel corso del 2016. Tale incremento di lavoratori interinali è dovuto al blocco delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, previsto dalle vigenti norme di legge.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono a rapporti con la controllante nonché con società collegate.

In particolare, il bilancio rileva:

- debiti nei confronti di Seprio Real Estate S.r.l. in liquidazione per il residuo pagamento avviamento (euro 455.813);
- debiti nei confronti del Consorzio Seprium per fatture per prestazioni di servizi avvenute in annualità precedenti (euro 980.439);
- crediti nei confronti Prealpi Gas S.r.l. per la cessione delle reti e degli impianti per la distribuzione del gas (euro 9.611.137);
- crediti nei confronti di Aemme Linea Ambiente S.r.l. per la fornitura gas metano autotrazione (euro 2.342).

Risultano inoltre rapporti di debito e credito verso il Comune di Gallarate.

I crediti, per un totale di euro 785.910, si riferiscono a:

- contributo 2016 (euro 500.000);
- Servizi neve anno 2016 (euro 172.460) e gennaio 2017 (euro 58.837);
- Affitto immobili (euro 36.528)
- Servizio piscina (euro 14.826)
- Fornitura farmaci (euro 3.159)

I debiti, per un totale di euro 5.597.507, si riferiscono a:

- canone concessione ramo idrico 2016 (euro 8.585);
- canone concessione serv. Farmacie 2016 (euro 292.327)
- residuo distribuzione riserve deliberata nel novembre 2014 (euro 4.056.850);
- canoni fognatura e depurazione (euro 1.239.745).

Azioni proprie

L'acquisto di azioni proprie ha comportato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, l'iscrizione nel passivo del bilancio di una "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

I motivi degli acquisti e delle alienazioni delle stesse possono essere così riassunti: In data 29 aprile 2016 l'Assemblea ordinaria dei Soci deliberava il riacquisto da parte di AMSC delle quote dai comuni a cui AMSC non fornisce più servizi. Infatti l'acquisto da parte di AMSC delle proprie azioni dai comuni di Arsago Seprio, Brebbia, Cairate, Cassano Magnago, Golasecca, Saltrio, Solbiate Arno, Ranco, Sesto Calende, Vizzola Ticino, con atto del 20 dicembre 2016, e Cadrezzate, con atto del 17 febbraio 2017, è avvenuto in ottemperanza del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, che conferma che un Comune non può più detenere quote di partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni o servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e in conseguenza del fatto che dal 1° aprile 2016 il servizio idrico integrato (ex L.R. 26/2003) è stato gestito dalla società Alfa Srl.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

In ottica di sostenibilità di medio e lungo periodo, e in attuazione del Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione degli esercizi 2017, 2018, 2019 del Comune di Gallarate, approvato con deliberazione 22 marzo 2017, n. 14, dal Consiglio Comunale, si è recepito l'indirizzo finalizzato alla valorizzazione dei seguenti assets:

- Trasporto pubblico locale, tramite subentro nel contratto di servizio stipulato fra l'Amministrazione Comunale e AMSC e alla contestuale acquisizione del relativo ramo aziendale;
- Impianto polisportivo Moriggia, mediante l'attivazione di un partenariato pubblico/privato finalizzato alla ristrutturazione e riqualificazione dell'intero complesso e al successivo affidamento della gestione;

- Impianto di distribuzione del gas metano per autotrazione, sito in via Aleardi a Gallarate, individuando un soggetto interessato all'affitto del relativo ramo aziendale e alla correlata concessione del servizio di distribuzione dell'impianto medesimo.

In particolare, con deliberazioni G.C. 10 maggio 2017 nn. 68, 69 e 70, l'organo consiliare del Comune Città di Gallarate ha chiesto di far pervenire la pianificazione delle strategie di valorizzazione entro il termine del 30 giugno 2017.

In esecuzione di tali provvedimenti deliberativi, AMSC ha indetto una consultazione preliminare del mercato ex art. 66 D.lgs n. 50/20016 per ciascun asset. La procedura esplorativa in oggetto prevede:

- una prima fase ex art. 66 c. I D.Lgs n.50/2016 per le manifestazioni di interesse da depositare presso AMSC entro le ore 12:00 del giorno 30 giugno 2017;
- una seconda fase di consultazione ex art. 66 c. II D.Lgs n. 50/2016 riservata a coloro che avranno depositato tempestivamente la manifestazione di cui al punto sub a). Durante la fase in oggetto, che si concluderà entro le ore 12:00 del giorno 28 luglio 2017, gli operatori dovranno sviluppare una proposta preliminare di intervento.

Al termine delle predette indagini, AMSC utilizzerà le proposte ricevute per la pianificazione delle conseguenti procedure aperte di affidamento in conformità al D.Lgs n.50/2016.

Con il fine di raggiungere tutti gli obiettivi fin qui fissati si renderà necessario inserire nell'organigramma aziendale una figura con lo specifico mandato di perseguire gli indirizzi e coordinare le risorse aziendali.

Farmacie

L'aumento della pressione competitiva sul territorio di riferimento delle quattro farmacie, determinato sia dall'aumento di farmacie che parafarmacie sul territorio sia di campagne marketing promozionali attuate da alcune di queste, ha portato a lavorare sull'evoluzione delle medesime verso una trasformazione che le faccia diventare dei centri servizi per i cittadini.

La visione è quella di una farmacia che non sia più solo il luogo dove reperire farmaci ma anche un centro aggregatore di servizi, sia in termini di autodiagnosi e di prevenzione che per l'accesso ai servizi sanitari regionali e nazionali.

Immobili

Alla luce dello stato attuale degli immobili di proprietà, e al crescente rischio di interventi manutentivi estremamente onerosi, si è ravvisata la necessità di individuare interventi di razionalizzazione dei medesimi, che possono passare anche attraverso azioni di alienazione di alcuni immobili.

Idrico

Il clima d'incertezza circa i tempi del perfezionamento della vendita del ramo d'azienda ad Alfa continua a persistere.

Si segnala che è in atto un tentativo di chiusura di un accordo transattivo tra Alfa e Aspem che porterebbe al termine dei contenziosi di fronte alla Giustizia Amministrativa, consentendo il ritiro sia del ricorso in appello pendente al Consiglio di Stato sia del ricorso originale dinanzi al TAR Lombardia.

Inoltre, l'ATO non ha ad oggi fissato in modo definitivo i criteri per l'individuazione del valore di subentro per il perfezionamento del ramo tra AMSC e Alfa.

Piscina

Successivamente al 31 dicembre 2016 sono state attuate una serie di azioni finalizzate a ottimizzare i costi del personale dell'Impianto, attraverso la sostituzione di due contratti interinali in assunzioni a tempo determinato, e trasformando i contratti interinali dei 10 operatori di vasca da contratto collettivo Idrico al contratto Impianti Sportivi meno oneroso per l'azienda.

Inoltre, sono state attuate delle azioni di razionalizzazione dei costi come l'introduzione di asciugacapelli a pagamento, la cui fornitura e manutenzione è a carico di una società esterna.

Si è provveduto ad un aumento mirato delle tariffe, con decorrenza scaglionata tra giugno e settembre 2017.

Impianto fotovoltaico

Sono state poste in essere una serie di azioni finalizzate alla verifica dello stato dell'arte dell'impianto, al fine d'individuare le necessarie azioni volte alla sistemazione ed efficientamento dell'impianto per traggare una maggior redditività.

Contenziosi Comuni per costi legati all'idrico

In data 25.05.2017 è stato chiuso contenzioso con il Comune di Golasecca con la sottoscrizione di accordo in merito alla definizione dei rapporti economici anni 2014/2015 relativi al servizio idrico integrato (cfr. prot. AMSC n. 1568/17 del 29.05.2017).

In data 12.04.2017 è stato chiuso contenzioso con il Comune di Vergiate con la sottoscrizione di scrittura privata in merito alla definizione dei rapporti economici intercorrenti (cfr. prot. AMSC n. 1350/17 dell'8.05.2017);

Sono inoltre in gestione i contenziosi con i seguenti Comuni: Brebbia e Casorate Sempione.

Sistemi Informativi Aziendali

Nell'ambito del Processo di Protocollazione Aziendale, sono state riscontrate una serie di gravi anomalie sia per quanto riguarda le funzionalità stesse del programma software di protocollazione utilizzato nel medesimo processo, che della documentazione stessa archiviata a mezzo del medesimo programma. Tale situazione ci ha portati a intraprendere la selezione di un software che risponda alle esigenze di AMSC, nel rispetto delle disposizioni di legge.

Sistema Gestionale Navision - Il contenzioso con la società fornitrice del sistema si è concluso a mezzo di un contratto di transazione sottoscritto in data 28 febbraio 2017, con il quale AMSC ha riconosciuto euro 71.759 (Iva inclusa), a saldo e stralcio e definitiva tacitazione di ogni pretesa vantata da parte di Dynavision (euro 143.518), oltre al riconoscimento a favore di Amsc del diritto di utilizzare e/o modificare e/o estendere le funzionalità in base delle proprie esigenze, senza doversi avvalere della società Dynavision.

E' in essere una valutazione circa gli interventi da intraprendere nel gestionale che attualmente, anche alla luce dell'attuale perimetro aziendale, non risulta completamente funzionale alle reali esigenze, sia operative delle varie funzioni aziendali, sia gestionali/decisionali dell'organo amministrativo.

Tali interventi dovranno portare a un miglioramento dell'operatività del sistema gestionale, in modo da poter permettere lo svolgimento più fluido dei processi gestiti a mezzo Navision, oltre allo sviluppo di un reporting stabile, funzionale sia al controllo di gestione sia al supporto decisionale dell'organo amministrativo che dell'organo di vigilanza.

E stata pianificata anche una formazione utente sull'utilizzo delle funzionalità dello strumento, non essendo stata fatta nel passato.

Recupero Accise Carburanti

Da una verifica effettuata è risultato che AMSC non ha richiesto negli anni la riduzione dell'aliquota di accisa sul gasolio per autotrazione, tranne che per un trimestre del 2009, per poi non beneficiare di tale recupero. Ci si è subito attivati richiedendo il rimborso per quanto non ancora prescritto, che per il periodo secondo-terzo-quarto trimestre del 2015 e tutto il 2016 è stata di circa euro 40.000, mentre per il 2017, che è in regolare gestione, sarà di circa euro 23.000.

Procedure fallimentari, concordatarie, amministrazioni straordinarie, liquidazioni coatte amministrative

Anche nel 2017 è continuata la gestione delle pratiche di contenziosi. Tale gestione risulta gravosa anche a causa della mancata e/o errata insinuazione al passivo, da parte delle precedenti amministrazioni, nelle procedure fallimentari e/o concordatarie legate alle utenze finali dei servizi erogati da AMSC.

Si segnala lo stato dell'arte di quanto gestito fino al mese di maggio 2017:

- le procedure fallimentari trattate sono state complessivamente n. 72, per complessivi euro 545.970,90;

- le procedure di concordato preventivo trattate sono state complessivamente n. 16, per complessivi euro 28.713,78;
- le procedure di liquidazione coatta amministrativa trattate sono state complessivamente n. 2, per complessivi euro 6.962,93;
- le procedure di amministrazione straordinaria trattate è stata complessivamente n. 1, per un importo di euro 5.401,50.

Accertamenti ARPA e ordinanze ingiunzioni provincia di Varese relative ad impianti di depurazione

Fino alla metà del mese di giugno 2017 sono pervenuti n. 7 avvisi di accertamento da ARPA Lombardia con riferimento a violazioni contestate in merito al superamento di limiti di scarico dei depuratori ora in gestione ad ALFA, per complessivi euro 22.888,20. Parte di detti avvisi di accertamento sono stati oggetto di opposizione tramite memorie trasmesse alla Provincia di Varese ed altri sono attualmente in gestione.

Ordinanze ingiunzioni provincia di Varese relative a ritardo trasmissione MUD per l'anno 2015

Nel corso del mese di maggio 2017 sono pervenute n. 12 ordinanze ingiunzione dalla provincia di Varese (ciascuna con sanzione di euro 64,60) per complessivi euro 775,20, in quanto è stata contestato l'invio oltre il termine del 30.04.2016 del MUD relativo all'anno 2015. Da verifiche è emerso che effettivamente il modulo è stato trasmesso in data 02 maggio 2016. Pertanto le sanzioni sono già state messe in pagamento.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Gallarate, 21 Giugno 2017

Il Consiglio di Amministrazione

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI A.M.S.C. SPA
Sede: VIA A. ALEARDI N. 70 GALLARATE VA
Capitale sociale: 3.360.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VA
Partita IVA: 02279540120
Codice fiscale: 02279540120
Numero REA: 243372
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 360000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	2.723
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	64.050	113.532
5) avviamento	-	591.264
6) immobilizzazioni in corso e acconti	105.289	167.548
7) altre	1.623.753	1.724.312

	31/12/2016	31/12/2015
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	1.793.092	2.599.379
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	16.566.465	17.053.028
2) impianti e macchinario	10.556.880	11.958.727
3) attrezzature industriali e commerciali	68.636	129.308
4) altri beni	321.731	516.983
5) immobilizzazioni in corso e acconti	316.129	316.129
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	27.829.841	29.974.175
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	2.677.225	2.677.225
d-bis) altre imprese	373.745	3.808
<i>Totale partecipazioni</i>	3.050.970	2.681.033
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	3.050.970	2.681.033
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	32.673.903	35.254.587
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	364.431	655.317
4) prodotti finiti e merci	349.335	362.800
5) acconti	-	64.264
<i>Totale rimanenze</i>	713.766	1.082.381
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	17.919.401	23.255.030
esigibili entro l'esercizio successivo	17.919.401	23.255.030
4) verso controllanti	785.910	1.139.803
esigibili entro l'esercizio successivo	785.910	1.139.803
5-bis) crediti tributari	1.324.984	645.234
esigibili entro l'esercizio successivo	1.324.984	443.409
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	201.825
5-quater) verso altri	1.196.986	1.036.245
esigibili entro l'esercizio successivo	1.196.986	1.036.245
<i>Totale crediti</i>	21.227.281	26.076.312
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	185.009	1.430.800

	31/12/2016	31/12/2015
3) danaro e valori in cassa	34.109	37.766
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>219.118</i>	<i>1.468.566</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>22.160.165</i>	<i>28.627.259</i>
D) Ratei e risconti	30.179	80.346
<i>Totale attivo</i>	<i>54.864.247</i>	<i>63.962.192</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	29.193.693	33.398.920
I - Capitale	3.360.000	3.360.000
IV - Riserva legale	699.099	340.412
V - Riserve statutarie	6.081.178	6.081.178
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	23.258.642	19.116.120
<i>Totale altre riserve</i>	<i>23.258.642</i>	<i>19.116.120</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(2.672.537)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(4.182.935)	7.173.747
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(22.291)	-
Totale patrimonio netto	29.193.693	33.398.920
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	10.572
4) altri	4.957.618	5.112.972
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>4.957.618</i>	<i>5.123.544</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.151.896	3.054.202
D) Debiti		
4) debiti verso banche	3.693.723	1.968.790
esigibili entro l'esercizio successivo	2.321.984	401.785
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.371.739	1.567.005
6) acconti	101.694	912.061
esigibili oltre l'esercizio successivo	101.694	912.061
7) debiti verso fornitori	1.773.986	5.097.603
esigibili entro l'esercizio successivo	1.773.986	5.097.603
11) debiti verso controllanti	5.597.507	5.549.336
esigibili entro l'esercizio successivo	5.597.507	5.549.336
12) debiti tributari	394.110	959.316
esigibili entro l'esercizio successivo	394.110	959.316

	31/12/2016	31/12/2015
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.882	301.972
esigibili entro l'esercizio successivo	92.882	301.972
14) altri debiti	7.218.409	6.829.747
esigibili entro l'esercizio successivo	7.218.409	6.829.747
<i>Totale debiti</i>	<i>18.872.311</i>	<i>21.618.825</i>
E) Ratei e risconti	688.729	766.701
<i>Totale passivo</i>	<i>54.864.247</i>	<i>63.962.192</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.001.772	23.322.042
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	(239.839)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	100.890	527.696
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	3.883.575	15.582.350
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>3.883.575</i>	<i>15.582.350</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>14.986.237</i>	<i>39.192.249</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.756.818	9.528.725
7) per servizi	3.522.018	6.566.998
8) per godimento di beni di terzi	169.741	364.481
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.421.919	6.481.215
b) oneri sociali	535.061	1.861.084
c) trattamento di fine rapporto	207.453	397.611
e) altri costi	32.546	44.160
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.196.979</i>	<i>8.784.070</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	153.480	161.609
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.351.159	3.056.360
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	591.264	-

	31/12/2016	31/12/2015
liquide		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	1.024.655	801.127
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>4.120.558</i>	<i>4.019.096</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	319.351	16.460
12) accantonamenti per rischi	608.065	1.443.840
14) oneri diversi di gestione	680.416	716.824
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>19.373.946</i>	<i>31.440.494</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.387.709)	7.751.755
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	80.532	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>80.532</i>	<i>-</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese collegate	-	5.759
altri	205.998	410.681
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>205.998</i>	<i>416.440</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>205.998</i>	<i>416.440</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	92.328	215.447
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>92.328</i>	<i>215.447</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>194.202</i>	<i>200.993</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(4.193.507)	7.952.748
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	785.751
imposte differite e anticipate	(10.572)	(6.750)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(10.572)</i>	<i>779.001</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(4.182.935)	7.173.747

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.182.935)	7.173.747
Imposte sul reddito	(10.572)	779.001
Interessi passivi/(attivi)	(113.670)	(200.992)
(Dividendi)	(80.532)	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(4.387.709)</i>	<i>7.751.756</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	608.065	1.443.840
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.504.639	3.217.969
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	591.264	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	207.453	397.611
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>3.911.421</i>	<i>5.059.420</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(476.288)</i>	<i>12.811.176</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	368.615	291.427
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	5.114.098	(10.826.975)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.404.148)	692.729
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	50.167	(35.160)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(77.972)	(356.287)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.634.428)	(4.907.229)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>416.332</i>	<i>(15.141.495)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(59.956)</i>	<i>(2.330.319)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(87.866)	(164.526)
(Imposte sul reddito pagate)	(679.792)	(314.549)
Dividendi incassati	80.532	
(Utilizzo dei fondi)	(773.991)	(743.296)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.461.117)</i>	<i>(1.222.371)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.521.073)	(3.552.690)

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(269.490)	(7.911.852)
Disinvestimenti	62.684	9.576.722
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(10.814)	(2.411.524)
Disinvestimenti	71.759	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(369.937)	
Disinvestimenti		1.099.506
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(515.798)	352.852
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.884.460	
(Rimborso finanziamenti)	(189.346)	(3.414.169)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		7.730.616
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(22.291)	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(885.400)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	787.423	4.316.447
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.249.448)	1.116.609
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.430.800	271.622
Assegni		8.521
Danaro e valori in cassa	37.766	71.814
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.468.566	351.957
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	185.009	1.430.800
Danaro e valori in cassa	34.109	37.766
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	219.118	1.468.566
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura, previo assenso del Collegio Sindacale, ove richiesto.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquota
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di carico sono iscritte a tale minore valore. Se in esercizi successivi vengono meno le ragioni della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti..

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, aventi utilità pluriennale, si riferiscono alle spese notarili sostenute per la fusione per incorporazione di AMSC Impianti e Servizi S.p.A.

Sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale e sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Concessioni licenze e marchi

I costi per concessioni, licenze e marchi si riferiscono alle spese sostenute per licenze d'uso di software, procedure informatiche per la gestione della bollettazione acqua (Navision) nonché al software Winsmart utilizzato per la gestione dei servizi Igiene Urbana.

Avviamento

L'avviamento, iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, è relativo all'acquisto da Seprio Real Estate S.r.l. in liquidazione del ramo aziendale parcheggi.

Secondo il codice civile l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore rispetto al valore originario deve essere iscritta a tale minore valore". La valutazione dell'avviamento deve essere effettuata analizzando la capacità dell'azienda o del ramo d'azienda di produrre profitti.

Valutata l'impossibilità di raggiungere un break-even settoriale, il Consiglio di amministrazione ha deciso di procedere alla svalutazione integrale dell'avviamento iscritto nell'esercizio precedente tra le poste dell'attivo patrimoniale. L'effetto negativo di tale svalutazione è stato allocato in bilancio alla voce B10c rubricata altre svalutazioni delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente se non per i beni appartenenti al ramo idrico. Sono stati applicati infatti i criteri seguenti:

- periodo 01/01/2016 – 31/03/2016: i criteri non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente;
- periodo 01/04/2016- 31/12/2016: sono state variate le aliquote del sistema dei cespiti appartenenti al ramo idrico, in base alle nuove direttive, previste all'art. 16 del Metodo Tariffario Idrico (MTI -2) deliberato dall' AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA, IL GAS E IL SISTEMA IDRICO, che il gestore del sistema idrico integrato dovrà applicare per gli anni 2016 – 2019.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote
fabbricati industriali	3,00%
fabbricati industriali acqua e altri servizi	3,00%
costruzioni leggere	10,00%
opere idrauliche fisse	2,50%
apparecchiature di misura e controllo acqua	5,00%
serbatoi acqua	4,00%
condutture idriche	5,00%
impianto di telecomando e telecontrollo	20,00%
impianti di filtrazione acqua	8,00%
impianti di sollevamento acqua	12,00%
impianto di depurazione interno	8,00%
impianti specifici (campi da tennis)	10,00%
impianti termotecnici/elettrici (piscine)	10,00%
impianto sonoro (piscine)	19,00%
officina meccanica/impianti di sollevamento	10,00%
mobili e macchine ordinarie di ufficio	10,00%

macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
attrezzatura varia e minuta	10,00%
attrezzature specifiche di utilizzazione IU	10,00%
attrezzatura piscina	10,00%
attrezzature specifiche Farmacie	10,00%
autoveicoli e motoveicoli	25,00%
autobus	12,50%
Autoveicoli trasporti pesanti	20,00%
Gestioni idriche Comuni convenzionati	criterio finanziario

La tabella seguente riporta le nuove aliquote da applicate dal 01/04/2016 al 31/12/2016 per i beni appartenenti al ramo idrico affittato ad Alfa.

Voci immobilizzazioni materiali idrico dal 1° Aprile 2017 (Authority)	Aliquote
terreni	0%
fabbricati industriali	2,50%
costruzioni leggere	2,50%
apparecchiature di misura e controllo acqua	6,67%
altri impianti	5,00%
serbatoi acqua	2,00%
laboratori	10,00%
condutture idriche	2,50%
impianto di telecomando e telecontrollo	12,50%
impianti di trattamento acqua	8,33%
impianti di sollevamento acqua	12,50%
autoveicoli	20,00%
diritti di utilizzazione	20,00%
Altre immobilizzazioni	14,00%

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, migliorativa, di ammodernamento sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, migliorativa e di ammodernamento sui beni affidati in concessione dai Comuni Convenzionati, nonché i nuovi investimenti sugli stessi, sono ammortizzati sulla base della minore fra la vita utile del bene e la durata residua delle concessioni, che per tutte le gestioni prevede un periodo, dalla data di sottoscrizione delle convenzioni, di 15 anni, ad eccezione della gestione con il Comune di Brebbia che prevede una durata di 21 anni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico

Immobilizzazioni finanziarie*Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Immobilizzazioni immateriali**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 153.480, e di svalutazioni, pari ad € 591.264, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.793.091.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	173.586	1.291.629	622.383	167.548	2.652.115	4.907.261
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	170.863	1.178.097	31.119	-	927.803	2.307.882
Valore di bilancio	2.723	113.532	591.264	167.548	1.724.312	2.599.379
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	715	-	9.500	-	10.215
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	71.759	-	71.759
Ammortamento dell'esercizio	2.723	50.197	-	-	100.559	153.479
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	591.264	-	-	591.264
<i>Totale variazioni</i>	<i>(2.723)</i>	<i>(49.482)</i>	<i>(591.264)</i>	<i>(62.259)</i>	<i>(100.559)</i>	<i>(806.287)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	173.586	1.292.344	622.383	105.289	2.652.115	4.845.717
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	173.586	1.228.294	31.119	-	1.028.362	2.461.361
Svalutazioni	-	-	591.264	-	-	591.264
Valore di bilancio	-	64.050	-	105.289	1.623.753	1.793.092

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 2.351.159, e la svalutazione apportata nel 2010, pari ad € 1.331.746, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 27.829.842.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	21.343.362	33.491.241	1.365.598	5.503.247	316.129	62.019.577
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.290.334	20.200.768	1.236.290	4.986.264	-	30.713.656
Svalutazioni	-	1.331.746	-	-	-	1.331.746
Valore di bilancio	17.053.028	11.958.727	129.308	516.983	316.129	29.974.175
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	4.899	253.211	3.978	7.401	-	269.489
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	1.293.153	-	1.293.153
Ammortamento dell'esercizio	491.462	1.655.058	64.650	139.989	-	2.351.159
Altre variazioni	-	-	-	1.230.489	-	1.230.489
<i>Totale variazioni</i>	<i>(486.563)</i>	<i>(1.401.847)</i>	<i>(60.672)</i>	<i>(195.252)</i>	-	<i>(2.144.334)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	21.348.261	33.744.452	1.369.576	3.846.740	316.129	60.625.158
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.781.796	21.855.826	1.300.940	3.525.009	-	31.463.571
Svalutazioni	-	1.331.746	-	-	-	1.331.746
Valore di bilancio	16.566.465	10.556.880	68.636	321.731	316.129	27.829.841

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati rilevati a conto economico canoni di locazione finanziaria periodici relativi all'acquisizione di beni strumentali; tuttavia si evidenzia che la maggior parte dei contratti di locazione finanziaria sono stati trasferiti mediante conferimento di ramo d'azienda alla società ALA S.r.l.

Tale conferimento si è perfezionato nel corso del mese di gennaio 2016 e pertanto le informazioni relative ai contratti trasferiti non risultano significative.

Al 31/12/2016 risultano in essere contratti di locazione finanziaria principalmente relativi ad autobus per il servizio trasporto di persone. Di seguito si riportano i dati essenziali del contratto così come comunicati da UBI Leasing:

Contratto n. 06083911 del 08/05/2015

Quota capitale di competenza	26.016
Quota interessi di competenza	6.894
Valore attuale dei canoni a scadere	169.043
Valore attuale del prezzo di opzione finale	2.119

Contratto n. 06083729 del 08/05/2015

Quota capitale di competenza	26.016
Quota interessi di competenza	6.894
Valore attuale dei canoni a scadere	169.043
Valore attuale del prezzo di opzione finale	2.119.

Immobilizzazioni finanziarie

Al 31 dicembre 2016 le partecipazioni in imprese collegate ammontano ad euro 2.677.225 mentre quelle in altre imprese ammontano ad euro 373.745.

AMSC S.p.A. non ha partecipazioni in imprese controllate.

Nel corso del 2016 è stata acquisita la partecipazione del 10% nel capitale sociale di Aemme Linea Ambiente S.r.l..

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

PREALPI SERVIZI S.r.l.

La Società, risultante dal processo di aggregazione fra Sogeiva S.p.A., Prealpi Servizi S.p.A. e Prealpi Varese Ambiente S.r.l., ha come oggetto sociale l'attività di gestione dei servizi idrici. Il bilancio dell'esercizio 2016 chiude con un utile di euro 4.011.

Negli esercizi precedenti il valore di carico della partecipazione è stato rettificato mediante creazione di un fondo svalutazione di € 582.775, in considerazione degli elementi di aleatorietà del progetto che ha dato luogo alla sua costituzione e quindi del ruolo che potrà essere ricoperto dalla società nel contesto dell'affidamento del servizio idrico integrato al gestore unico dell'ATO di Varese.

SEPRIO REAL ESTATE S.r.l. in liquidazione

La società ha venduto a luglio 2015 il patrimonio immobiliare di Via Ferraris ed il parcheggio interrato di Via Bonomi ad AMSC SPA, generando una significativa plusvalenza che ha permesso di chiudere il bilancio dell'esercizio 2015 con un utile di € 780.429.

Il valore della partecipazione in bilancio era già stato azzerato negli scorsi esercizi.

CONSORZIO SEPRIMUM

Il Consorzio Seprium è stato costituito nel corso dell'esercizio 2004 per effettuare lavori sulle reti ed impianti e la manutenzione e gestione di impianti di depurazione, in associazione paritaria tra AMSC S.p.A. e Saceccav S.p.A. Da tempo i dubbi sui profili di legittimità nella costituzione del Consorzio e nell'affidamento di rilevanti contratti, le condizioni economiche praticate e le conseguenti difficoltà gestionali, hanno indotto AMSC S.p.A. ad interrompere l'affidamento di lavori al Consorzio. In data 13 Dicembre 2013 il Consorzio è stato messo in liquidazione e non svolge più alcuna attività.

Partecipazioni in altre Imprese

AMSC S.p.A. possiede una partecipazione minoritaria (0,23%) in Prealpi Gas S.r.l., che ha aggregato i rami aziendali di distribuzione del gas di AGESP S.p.A. di Busto Arsizio ed AMSC S.p.A. di Gallarate.

I soci di riferimento di Prealpi Gas S.r.l. sono AGESP S.p.A., con una quota di partecipazione del 59%, ed il Comune di Gallarate, con una quota di partecipazione del 39%.

Il bilancio 2016 di Prealpi Gas S.r.l. chiude con un utile di euro 52.564.

AMSC possiede inoltre una partecipazione minoritaria (10%) in AEMME Linea Ambiente S.r.l. che chiude il suo bilancio 2016 con un utile di euro 1.168.326.

Di seguito si riportano in tabella i dati richiesti dall'art. 2427 comma 5 c.c.:

Partecipazioni in Imprese a Controllo Congiunto e Collegate (voce B III 1 b)

Ragione sociale	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Risultato di esercizio	% di partecipaz	Costo	F.do svalutaz.	Valutaz. di bilancio	Patrimonio netto di pertinenza
Prealpi Servizi Srl <i>Varese, Via Peschiera, 20</i>	5.451.267	7.665.628	4.011	37,63%	3.260.000	(375.756)	2.884.244	2.884.244
Seprio Real Estate Srl - SRE in liquidazione <i>Gallarate (VA), Via Aleardi, 70</i>	10.000	(231.982)	(286.063)	41,13%	3.085.000	(3.085.000)	-	- 95.422
Consorzio Seprium (<i>dati al 31.12.2013</i>) <i>Gallarate (VA), Via Aleardi, 70</i>	150.000	(287.796)	(207.174)	50,00%	75.000	(75.000)	-	(143.898)
Totale	5.611.267	7.145.850	(489.226)		6.420.000	(3.535.756)	2.884.244	2.644.924

Partecipazioni in altre Imprese (voce B III 1 c)

Ragione sociale	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Risultato di esercizio	% di partecipaz	Costo	F.do svalutaz.	Valutaz. di bilancio	Patrimonio netto di pertinenza
Prealpi Gas S.r.l. <i>(Busto Arsizio - Via Marco Polo, 12)</i>	1.650.000	1.818.336	135.095	0,23%	3.786	-	3.786	4.172
Aemme Linea Ambiente S.r.l. <i>(Illegnano- Via per Busto Arsizio n. 3)</i>	2.100.000	3.557.269	1.168.326	10,00%	369.937	(14.210)	355.727	355.727
Conai <i>Roma, Viale dell'Astronomia</i>	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	22	-	22	22
Totale	3.750.000	5.375.605	1.303.421		373.745	(14.210)	359.535	359.921

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Il valore di magazzino è determinato con il criterio di rotazione del costo medio ponderato. Il valore del fondo svalutazione, che ammonta ad € 134.436, è sostanzialmente in linea con l'anno precedente, così come il valore della merce a magazzino.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	655.317	(290.886)	364.431
prodotti finiti e merci	362.800	(13.465)	349.335
acconti	64.264	(64.264)	-

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<i>Totale</i>	1.082.381	(368.615)	713.766

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione di tale metodo e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

I crediti verso clienti, pari ad euro 17.919.401, sono stati iscritti al loro presumibile valore di realizzo e quindi al netto un fondo svalutazione per rischi di inesigibilità pari ad euro 6.943.215.

Si segnala che l'accantonamento dell'esercizio ammonta ad euro 1.024.655. Tale accantonamento è stato determinato sulla base di una valutazione specifica delle posizioni creditorie di importo rilevante, mentre alle altre posizioni è stata applicata una percentuale di svalutazione in base alle diverse fasce di scaduto, percentuale crescente in funzione dell'anzianità.

La riduzione del fondo per euro 572.401 trova giustificazione nell'incasso di una rilevante quota di crediti verso i Comuni convenzionati con AMSC, e in una efficace attività di recupero crediti (soprattutto bollette del servizio Idrico) che ha portato anche alla dilazione rateizzata di pagamento di fatture arretrate per circa euro 80.000.

L'utilizzo per euro 321.606 è relativo alla chiusura di contenziosi in essere con alcuni Comuni convenzionati con AMSC ed allo stralcio di bollette del servizio idrico relative ad esercizi precedenti.

	2016	2015	Variazioni	%
Fondo all'1/1	6.812.567	7.821.874	2.096.222	(12,9%)
utilizzo dell'esercizio	(321.606)	(32.628)	(288.978)	885,7%
accantonamento dell'esercizio	1.024.655	801.127	223.528	27,9%
rilascio f.do per eccedenza	(572.401)	(1.777.806)	1.205.405	(67,8%)
Fondo al 31.12	6.943.215	6.812.567	130.648	1,9%

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	23.255.030	(5.335.629)	17.919.401	17.919.401
Crediti verso controllanti	1.139.803	(353.893)	785.910	785.910
Crediti tributari	645.234	679.750	1.324.984	1.324.984
Crediti verso altri	1.036.245	160.741	1.196.986	1.196.986
Totale	26.076.312	(4.849.031)	21.227.281	21.227.281

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.430.800	(1.245.791)	185.009
danaro e valori in cassa	37.766	(3.657)	34.109
Totale	1.468.566	(1.249.448)	219.118

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	80.346	(50.167)	30.179
Totale ratei e risconti attivi	80.346	(50.167)	30.179

Si evidenzia che l'importo di euro 19.662 relativo ai risconti dei maxi canoni leasing riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.360.000	-	-	-	3.360.000
Riserva legale	340.412	358.687	-	-	699.099

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserve statutarie	6.081.178	-	-	-	6.081.178
Varie altre riserve	19.116.120	4.142.522	-	-	23.258.642
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.672.537)	2.672.537	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	(4.182.935)	(4.182.935)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	(22.291)	-	(22.291)

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva straordinaria vincolata	4.142.522
Riserva da trasformazione	11.385.504
Versamenti in conto capitale	7.730.616

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.360.000	Capitale		-
Riserva legale	699.099	Utili	B	699.099
Riserve statutarie	6.081.178	Utili	A;B;C	6.081.178
Varie altre riserve	23.258.642	Utili	A;B;C	23.258.642
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(22.291)	Capitale		-
Totale	33.376.628			30.038.919
Quota non distribuibile				4.841.621
Residua quota distribuibile				25.197.298
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	10.572	-	10.572	(10.572)	-
Altri fondi	5.112.972	608.065	763.419	(155.354)	4.957.618

Altri fondi

La voce "Altri fondi", pari ad € 4.957.618 è costituita principalmente dall'accantonamento per:

- ammende Arpa relative a verbali dovuti alla non conformità degli scarichi dei reflui da depurazione dei Comuni Convenzionati (€ 251.920);
- controversie con la società Edilcompany (€ 900.000);
- controversie con il Comune di Vergiate (€ 1.675.622);
- azione di Saceccav S.p.A. volta a ottenere l'accertamento dei crediti che sostiene di vantare nei confronti di AMSC S.p.A. (€ 9.433);
- frana di Somma Lombardo (€ 1.600.000);
- vertenze in essere con dipendenti ed ex dipendenti relative all'inquadramento, alla risoluzione del rapporto di lavoro o a provvedimenti disciplinari (€ 259.200);
- rivendicazione quote ammortamento da parte del Comune di Brebbia (€ 220.000)
- contenziosi fiscali (€ 41.443).

Relativamente all'azione di responsabilità verso ex amministratori non è stato stanziato alcun accantonamento in quanto il rischio di soccombenza è stato giudicato remoto dal legale che segue tale vertenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si evidenzia anche che nella voce altre variazioni intervenute nell'esercizio sono ricompresi i passaggi di TFR relativi al personale dipendente trasferito ad Aemme Linea Ambiente S.r.l. (€ 1.094.099) e ad Alfa s.r.l. (€ 903.867).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.054.202	207.453	111.793	(1.997.966)	(1.902.306)	1.151.896

Debiti

In base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, si segnala che la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione di tale metodo e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.968.790	1.724.933	3.693.723	2.321.984	1.371.739
Acconti	912.061	(810.367)	101.694	-	101.694
Debiti verso fornitori	5.097.603	(3.323.617)	1.773.986	1.773.986	-
Debiti verso imprese controllanti	5.549.336	48.171	5.597.507	5.597.507	-
Debiti tributari	959.316	(565.206)	394.110	394.110	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	301.972	(209.090)	92.882	92.882	-
Altri debiti	6.829.747	388.662	7.218.409	7.218.409	-
Totale	21.618.825	(2.746.514)	18.872.311	17.398.878	1.473.433

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	766.701	(77.972)	688.729
Totale ratei e risconti passivi	766.701	(77.972)	688.729

Si evidenzia che l'importo di euro 606.065 relativo principalmente al rateo contributi c/allaccio da utenti acqua riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizio Idrico	1.429.860
Altre attività ex Idrico - Immobili e servizi Comuni	1.086.710
Servizio Igiene Urbana	546.920
Servizio farmacie	5.853.417
Distributore metano	255.275
Impianti sportivi	1.048.339
Trasporti urbani	378.438
Seprio Park	279.376
Fotovoltaico	123.437
Totale	11.001.772

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

In particolare la tabella seguente riporta la suddivisione per tipologia degli interessi passivi corrisposti nel corso dell'esercizio:

Oneri finanziari	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione	Variaz. %
Altri oneri finanziari				
Interessi passivi scoperti di conto bancari e postali	30.242	16.222	14.020	86,4%
Mutui pozzi CCDPP	26.618	100.093	(73.475)	(73,4%)
Mutui depurazione	-	1.771	(1.771)	(100,0%)
Interessi passivi mutuo medio/lungo termine	30.279	84.786	(54.507)	(64,3%)
Interessi passivi su depositi cauzionali utenti acqua	-	8.649	(8.649)	(100,0%)
Alti interessi passivi	5.189	3.926	1.263	32,2%
Totale interessi e oneri finanziari	92.328	215.447	(123.119)	(27,2%)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società non ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio 2016 in quanto, stante la perdita dell'esercizio, non esiste alcun imponibile fiscale né ai fini IRES né ai fini IRAP.

Le imposte relative ad esercizi precedenti includono lo storno del fondo imposte differite stanziato nelle annualità precedenti per il disallineamento temporaneo tra imponibile fiscale e utile civilistico.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	6	22	22	50

La riduzione del numero di dipendenti rispetto all'esercizio precedente è giustificata dal trasferimento ad Aemme Linea Ambiente S.r.l. mediante conferimento di ramo igiene urbane e ad Alfa S.r.l. per affitto ramo d'azienda idrico.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	43.356	25.666

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	22.000	22.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	1.392.631
di cui reali	-

Si riporta di seguito l'elenco delle fidejussioni in essere al 31/12/2016:

Emittente	nell'interesse di	a favore di	causale	importo	data emissione
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	DIREZIONE COMPARTIMENTALE DELLE DOGANE E II.II. PER LA REG. LOMBARDIA	Deposito fiscale	30.987	4-feb-04
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	ECONORD SPA	Deposito cauzionale per conferimenti rifiuti presso discarica	85.474	4-feb-04
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	REGIONE LOMBARDIA	Derivazione acqua sotterranea Comune Gallarate-Besnate	846	4-feb-04
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	REGIONE LOMBARDIA	Derivazione acqua sotterranea Comune Gallarate-Besnate-Casorate	799	4-feb-04
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	REGIONE LOMBARDIA	Derivazione acqua sotterranea Comune Gallarate	752	4-feb-04
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	REGIONE LOMBARDIA	Derivazione acqua sotterranea Comune Gallarate	658	4-feb-04
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	REGIONE LOMBARDIA	Derivazione acqua sotterranea Comune Gallarate-Cassano M.go	310	4-feb-04
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	PROV. DI VARESE Sett. Viabilità e Trasporti	Allacciamento rete idrica Varese-Vergiate	780	21-giu-04
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	PROV. DI VARESE Sett. Viabilità e Trasporti	Allacciamento rete idrica Binago-Busto A.	300	11-ago-04
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	PROV. DI VARESE Sett. Viabilità e Trasporti	Allacciamento rete idrica Somma L.-Crugnola	600	30-giu-05
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	COMUNE DI CAIRATE	Deposito cauzionale servizio raccolta rifiuti e gestione area da parte di A.T.I.	5.785	22-dic-05
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	PROV. DI VARESE Sett. Ecologia ed Energia	Concessione derivazione acque pubbliche sotterranee	2.200	1-dic-06

BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	COMUNE DI CARDANO AL CAMPO	Manomissione suolo pubblico per scavi e/o lavori alla rete idrica	10.000	24-gen-07
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	PROV. DI VARESE	Occupazione spazi per realizzazione nuove utenze	500	28-set-07
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	PROV. DI VARESE Sett.Viabilità e Trasporti	Allacciamento rete idrica Comune di Cavarina	1.000	17-giu-09
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	PROV. DI VARESE Sett.Viabilità e Trasporti	Allacciamento rete idrica Comune di Solbiate Arno	500	2-set-09
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	PROV. DI VARESE Sett.Viabilità e Trasporti	Allacciamento rete idrica Comune di Vergiate	1.000	26-gen-10
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	PROV. DI VARESE Sett.Viabilità e Trasporti	Allacciamento rete idrica Comune di Arsago	500	28-mag-10
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	SPES	Manomissione suolo pubblico per scavi e/o lavori alla rete idrica	25.000	20-dic-10
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	PROV. DI VARESE Sett.Viabilità e Trasporti	Allacciamento rete idrica Comune di Brebbia	5.000	13-mag-11
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	PROV. DI VARESE Sett.Viabilità e Trasporti	Allacciamento rete idrica Comune di Ranco	1.000	27-giu-11
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	PROV. DI VARESE Sett.Viabilità e Trasporti	Allacciamento rete idrica Comune di Cavarina	10.000	26-ago-11
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	MINISTERO DELL'AMBIENTE	Messa in sicurezza trasporto e smaltimento dei rifiuti	300.000	5-gen-12
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	PROV. DI VARESE Sett.Viabilità e Trasporti	Allacciamento rete idrica Comune di Cairate	500	10-apr-12
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	MINISTERO DELL'AMBIENTE	Messa in sicurezza trasporto e smaltimento dei rifiuti	51.646	23-apr-13
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	PROV. DI VARESE Sett.Viabilità e Trasporti	Allacciamento rete idrica Comune di Ranco	500	21-giu-13
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	COMUNE DI SOMMA LOMBARDO	Manomissione suolo pubblico per scavi e/o lavori alla rete idrica	20.000	30-gen-14
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	PROV. DI VARESE Sett.Viabilità e Trasporti	Occupazione aree Comune di Golasecca	2.000	10-mar-14
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	ANAS SPA	Posa tubazioni Comune di Somma - Malpensa	10.000	10-mar-14
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	MINISTERO DELL'AMBIENTE	Operazione trasporto e smaltimento e varie	300.000	25-mar-14
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	PARCO DEL TICINO	Realizzazione tratto condotta deflusso acquee depuratore Cà Bagaggio	15.747	23-mag-14
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	ANAS SPA	Scavi e tubazioni	20.000	19-set-14
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	MINISTERO DELL'AMBIENTE	Operazione trasporto e smaltimento e varie	300.000	5-mar-15
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	REGIONE LOMBARDIA	Garanzia obbligazioni finanziarie per assegnazione contributo per rinnovo materiale rotabile	56.000	29-mar-16
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	UFFICIO MOTORIZZAZIONE CIVILE	Garanzia obbligazioni finanziarie per svolgimento servizio trasporto pubblico	119.000	7-ott-16
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	PROV. DI VARESE Sett.Viabilità e Trasporti	Garanzia obbligazioni finanziarie per svolgimento servizio trasporto pubblico	13.247	24-nov-16
Totale Garanzie Italia				1.392.631	

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si rimanda alla relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio, pari ad euro 4.182.935, mediante l'utilizzo parziale della riserva di utili denominata riserva da trasformazione.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Consiglio di Amministrazione

AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI SPA
Sede in VIA ALEARDI, 70 - 21013 GALLARATE (VA) Capitale sociale Euro 3.360.000,00 i.v.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti della AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI SPA,
il Collegio Sindacale incaricato di redigere la presente relazione al bilancio chiuso il 31/12/2016 è stato nominato dall'assemblea dei soci in data 29 aprile 2016 che, in pari data, ha altresì riconfermato l'incarico della revisione legale dei conti, di cui all'art. 2409-bis e ss del C.C., alla società di revisione General Audit Srl. La società di revisione durante l'esercizio 2016 non ha comunicato al Collegio Sindacale di avere rilevato anomalie o criticità che richiedessero la loro segnalazione.

Il Collegio Sindacale da atto di avere rinunciato al termine di cui all'art. 2429 c.c. previsto per la redazione della propria relazione al bilancio.

Funzione di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni; dall'esame della documentazione trasmessa abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione e segnalato le osservazioni nei verbali nelle periodiche riunioni.

Il Collegio da atto che nel corso del 2016 la società, in aderenza agli indirizzi previsti dalla delibera del Comune di Gallarate n. 19 del 30.03.2015, è stata interessata da operazioni di natura straordinaria aventi per oggetto la dismissione di alcuni rami di azienda. Il 2016 è stato, inoltre, interessato dal passaggio di consegne dall'organo amministrativo uscente al nuovo Consiglio di Amministrazione nominato in data 29 luglio dalla nuova amministrazione Comunale.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, ha più volte invitato il management a prestare la massima attenzione alle diverse fasi delle procedure straordinarie, alla necessità di presidiare adeguatamente i diversi passaggi di consegna dei beni aziendali, delle procedure informatiche e di lavoro. Inoltre ha ribadito al nuovo organo amministrativo la necessità di una valorizzazione adeguata degli assets da dismettere, nonché a verificare attentamente l'adeguatezza dell'assetto organizzativo in relazione alle esigenze della nuova struttura aziendale che andava delineandosi.

A tale riguardo il Collegio da atto che per effetto delle operazioni straordinarie intervenute, l'organigramma aziendale ha visto venir meno alcune funzioni apicali e centri di decisione. Tale circostanza ha fatto emergere criticità nell'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'azienda che hanno richiesto e richiedono tuttora massima attenzione da parte del management. In particolare il Collegio ritiene necessari interventi finalizzati a risolvere il fabbisogno di coordinamento tra l'organo amministrativo e i vari responsabili di funzione. Sono stati suggeriti interventi di razionalizzazione, anche con riguardo agli obblighi di legge in materia di trasparenza, delle consulenze esterne e effettuate richieste di attenzione per colmare un generale fabbisogno di monitoraggio degli adempimenti amministrativi, legali e societari. Sono tuttora necessari interventi per

rafforzare la funzione amministrativa, anche attraverso l'implementazione di un sistema di controllo di gestione adeguato che sia in grado di monitorare le diverse aree di costo e sia da supporto per un'adeguata pianificazione, sia economica che finanziaria, assolutamente necessaria in questa fase delicata della vita dell'azienda.

L'affidabilità del sistema informativo aziendale è stato oggetto di attenzione da parte dell'organo amministrativo in relazione a diverse criticità emerse nel corso del 2016, come evidenziato anche nella relazione sulla gestione. E' opportuno, tuttavia, che continui e che venga rafforzato il suo presidio, attraverso un'adeguata formazione del personale, per garantire l'efficienza e l'affidabilità del intero sistema informativo di gestione dei dati soprattutto in relazione alla sicurezza e agli adempimenti di legge.

Le diverse operazioni straordinarie intervenute negli ultimi esercizi hanno avuto ripercussione sui delicati equilibri economici e finanziari della società come evidenziato anche nella relazione sulla gestione. Già nella relazione del Collegio al bilancio 2015, e ancora nel corso del 2016, è stata raccomandata costante attenzione al permanere delle condizioni che garantiscano autonomia e continuità aziendale. Alla luce di quanto evidenziato anche nella relazione sulla gestione si raccomanda più che mai, una attenta sorveglianza della programmazione economico finanziaria, anche con gli strumenti sopra richiesti, per un adeguato e costante monitoraggio della continuità aziendale, mantenendo puntualmente aggiornato il Collegio Sindacale sui provvedimenti che dovranno essere presi di concerto anche con la proprietà.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha incontrato l'Organo Amministrativo e preso visione delle decisioni verbalizzate, e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Sociale.

Nel corso dell'esercizio la Vostra società non ha conferito alla Società di Revisione incarichi diversi dall'attività di controllo contabile ai sensi di Legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi, oltre a quanto già citato nella Relazione sulla gestione e nella nota integrativa, tali da richiedere la menzione nella presente Relazione.

Si da atto che nel corso dell'anno 2016 non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile né sono pervenuti esposti.

Analisi di Bilancio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016, redatto dal Consiglio di amministrazione ai sensi di Legge, con l'applicazione dei principi contabili nazionali, messo a nostra disposizione, unitamente agli allegati ed alla Relazione sulla Gestione, in merito al quale riferiamo quanto di seguito riportato.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del Bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire. Il Collegio da atto dell'intervenuta impossibilità di adempiere all'obbligo di deposito presso la sede sociale di cui all'art. 2429 c.c. poiché i tempi per la predisposizione del progetto di bilancio sono stati allungati per effetto della mancanza di dati rilevanti di provenienza da ALFA SRL.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.



Il Collegio sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 4.182.935 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	54.864.247
Passività	Euro	30.563.273
Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro	33.376.628
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(4.182.935)

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	14.986.237
Costi della produzione	Euro	19.373.946
Differenza	Euro	(4.387.709)
Proventi e oneri finanziari	Euro	194.202
Imposte sul reddito	Euro	(10.572)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(4.182.935)

Per quanto a nostra conoscenza l'Amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

I principi utilizzati dall'Amministratore per la redazione del bilancio d'esercizio sono i seguenti:

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in caso di perdite permanenti di valore, ed ammortizzato sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Nel corso del 2016 è stato svalutato integralmente l'avviamento relativo all'acquisizione del parcheggio Seprio Park che era stato capitalizzato nel corso del 2015 con raccomandazione di verifica con applicazione dell'impairment test.

Gli altri costi di natura pluriennale sono ammortizzati come segue:

Costi impianto e ampliamento ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni;

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 4%;

Altre immobilizzazioni immateriali 4%.

Le **immobilizzazioni materiali** sono raggruppate per categorie omogenee ed iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e dei costi di diretta o indiretta imputazione, rettificato con un fondo creato nel 2010 per euro 1.331.746 e sono sistematicamente ammortizzate come segue:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote
fabbricati industriali	3,00%
fabbricati industriali acqua e altri servizi	3,00%
costruzioni leggere	10,00%
opere idrauliche fisse	2,50%
apparecchiature di misura e controllo acqua	5,00%
serbatoi acqua	4,00%
condutture idriche	5,00%
impianto di telecomando e telecontrollo	20,00%
impianti di filtrazione acqua	8,00%
impianti di sollevamento acqua	12,00%
impianto di depurazione interno	8,00%
impianti specifici (campi da tennis)	10,00%
impianti termotecnici/elettrici (piscine)	10,00%
impianto sonoro (piscine)	19,00%
officina meccanica/impianti di sollevamento	10,00%
mobili e macchine ordinarie di ufficio	10,00%
macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
attrezzatura varia e minuta	10,00%
attrezzature specifiche di utilizzazione IU	10,00%
attrezzatura piscina	10,00%
attrezzature specifiche Farmacie	10,00%
autoveicoli e motoveicoli	25,00%
autobus	12,50%
Autoveicoli trasporti pesanti	20,00%
Gestioni idriche Comuni convenzionati	critero finanziario

Voci immobilizzazioni materiali idrico dal 1°Aprile 2017 (Authority)	Aliquote
terreni	0%
fabbricati industriali	2,50%
costruzioni leggere	2,50%
apparecchiature di misura e controllo acqua	6,67%
altri impianti	5,00%
serbatoi acqua	2,00%
laboratori	10,00%
condutture idriche	2,50%
impianto di telecomando e telecontrollo	12,50%
impianti di trattamento acqua	8,33%



impianti di sollevamento acqua	12,50%
autoveicoli	20,00%
diritti di utilizzazione	20,00%
Altre immobilizzazioni	14,00%

In merito alle procedure di contabilizzazione, valutazione ed ammortamento dei cespiti, il Collegio Sindacale raccomanda ancora la necessità che l'organo amministrativo proceda ad una verifica puntuale e ad una riconciliazione tra consistenza fisica e valori contabili in considerazione delle criticità esistenti e rilevate.

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione comprensivo degli eventuali oneri per l'acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni in imprese collegate ammontano, al netto delle svalutazioni, a Euro 2.677.225 e si riferiscono principalmente alle partecipazioni in Prealpi Servizi Srl, Consorzio Seprium, Seprio Real Estate Srl.

Relativamente alla partecipazione in Prealpi Servizi Srl si segnala che il valore di carico è stato, negli anni precedenti, rettificato mediante l'istituzione di un fondo svalutazione di Euro 582.775.

Si da atto che il valore di carico della partecipata Seprio Real Estate Srl in liquidazione è stato già azzerato negli esercizi precedenti.

Le partecipazioni in altre imprese ammontano ad Euro 373.745.

Le **rimanenze** sono determinate con il criterio di rotazione del costo medio ponderato. Il valore del fondo svalutazione, che ammonta ad € 134.436, è sostanzialmente in linea con l'anno precedente, così come il valore della merce a magazzino

I **crediti** sono iscritti per Euro 17.919.401 secondo il presumibile valore di realizzo, mediante l'apposizione di un fondo svalutazione per rischi di inesigibilità pari ad Euro 6.943.215. L'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 1.024.655, determinato sulla base di valutazione delle singole posizioni creditorie di importo rilevante e, per le altre posizioni, mediante l'applicazione di percentuali di svalutazioni alle diverse fasce di scaduto, crescenti in funzione dell'anzianità; la riduzione di Euro 572.401 del fondo svalutazione crediti trova giustificazione nell'incasso di una rilevante quota di crediti verso i Comuni e nell'attività di recupero crediti arretrati. L'utilizzo per € 321.606 è relativo alla chiusura di alcuni contenziosi in essere con i Comuni convenzionati con AMSC ed allo stralcio di bollette del servizio idrico relative ad esercizi precedenti. Dando atto dei miglioramenti nella gestione del recupero crediti il Collegio rammenta che l'esposizione e la gestione del recupero dei crediti rappresenta una area di criticità sulla quale è necessario prestare la massima attenzione per non compromettere la già delicata situazione finanziaria della società.

Relativamente ai crediti, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto il Cda ha verificata l'irrelevanza dell'applicazione di tale metodo e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

I **fondo rischi** sono stanziati a fronte di perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli amministratori non hanno fornito notizia di perdite o debiti di natura determinata, di esito certo o probabile, che richiedessero lo stanziamento di fondi rischi ed oneri ulteriori rispetto a quanto stanziato a conto economico.

La voce "altri fondi" comprende tra l'altro:

- ammende l'Arpa relative a verbali dovuti alla non conformità degli scarichi dei reflui da depurazione dei Comuni Convenzionati (€ 251.920);
- controversie con la società Edilcompany (€ 900.000);
- controversie con il Comune di Vergiate (€ 1.675.622);
- azione di Saceccav S.p.A. volta a ottenere l'accertamento dei crediti che sostiene di vantare nei confronti di AMSC SpA (€ 9.433);
- frana di Somma Lombardo (€ 1.600.000);
- vertenze in essere con dipendenti ed ex dipendenti relative all'inquadramento, alla risoluzione del rapporto di lavoro o a provvedimenti disciplinari (€ 259.200);
- rivendicazione quote ammortamento da parte del Comune di Brebbia (€ 220.000)
- contenziosi fiscali (€ 41.443).

I **debiti** sono iscritti al loro valore nominale.

Il **conto economico** evidenzia che i risultati della gestione caratteristica hanno registrato una flessione del margine operativo sia al lordo che al netto degli ammortamenti, essenzialmente derivante dalla perdita del ramo parcheggi a raso che generavano un margine di euro 400.000, da minori contributi da parte del Comune al settore trasporti per euro 300.000, da svalutazioni per euro 814.792 e minori interessi attivi per euro 170.169. Ricordiamo che a differenza del 2016, il conto economico 2015 era interessato da componenti straordinarie per euro 8.397.786.

La gestione finanziaria evidenzia una decisa flessione degli oneri ma anche, come già detto, una flessione degli interessi attivi.

In merito al **rendiconto finanziario** il Collegio evidenzia che la gestione economica ha assorbito risorse per 476.288 euro. Tale importo viene poi ridotto dalla gestione del capitale circolante (crediti e debiti operativi e rimanenze) a euro (59.956) e quindi a (1.521.073) euro dopo le altre rettifiche.

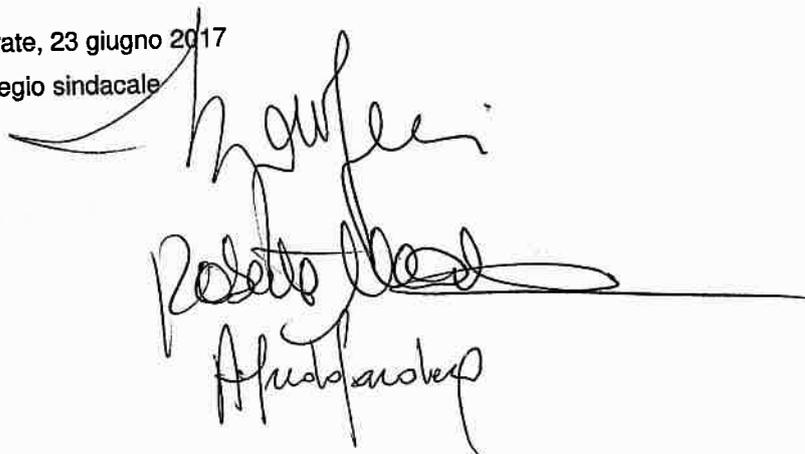
Sul fronte degli impieghi si segnala che vengono assorbiti flussi per Euro 515.798 mentre si sono liberate risorse per euro 787.423 dalla gestione delle fonti di finanziamento. La somma dei risultati finanziari dell'attività operativa, dell'attività di investimento e dell'attività di finanziamento porta ad un decremento delle disponibilità liquide per Euro 1.249.448. Si segnala infine che le disponibilità liquide al 31.12.2016 ammontano ad Euro 219.118.

Alla luce degli esiti delle attività di verifica effettuate nel corso del 2016 e dei risultati economici e finanziari di bilancio il Collegio Sindacale raccomanda la massima attenzione e il costante monitoraggio del permanere degli equilibri che garantiscano la continuità aziendale.

Fatte le considerazioni sopra, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2016, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Gallarate, 23 giugno 2017

Il Collegio sindacale



The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is at the top, followed by a second signature that is partially obscured by a horizontal line. The third signature is below the line. The signatures are written in a cursive, somewhat stylized script.

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010 n. 39

All'Assemblea degli Azionisti della Azienda Multiservizi Comunali S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Azienda Multiservizi Comunali S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa

Con riferimento al bilancio d'esercizio della Società Azienda Multiservizi Comunali S.p.A. al 31 dicembre 2016 si rileva quanto segue:

- a. Immobilizzazioni materiali: si rileva ancora una criticità circa la necessità di procedere ad una verifica puntuale ed aggiornata dei beni iscritti a bilancio tra le immobilizzazioni materiali sia da un punto di vista fisico sia documentale.

General Audit

b. Sistema amministrativo-contabile: si rileva che, a seguito del conferimento del ramo igiene urbana a favore di Aemme Linea Ambiente S.r.l. e all'affitto del ramo idrico ad Alfa S.r.l., nel corso del 2016 si è manifestata una carenza di personale amministrativo; in particolar modo il numero di addetti dedicato al comparto contabile, amministrativo e di tesoreria risulta essere sotto dimensionato.

Si è inoltre manifestata carenza nell'ambito della formazione professionale relativamente all'utilizzo del sistema informatico Navision.

Si ravvisa pertanto la necessità di procedere alla pianificazione di un percorso di formazione del personale finalizzato ad un utilizzo più efficace ed efficiente dei sistemi informatici di cui la società oggi dispone, e di sviluppare un progetto di adeguamento e di miglioramento dell'area aziendale amministrativo-contabile.

c. Pianificazione finanziaria: si rileva l'importanza di tenere monitorate costantemente le posizioni creditorie derivanti da operazioni straordinarie riguardanti la cessione a terzi delle reti di distribuzione del gas e l'affitto del ramo d'azienda idrico, ciò al fine di preservarne il valore, di garantirne la liquidabilità nel breve periodo e di migliorare la posizione finanziaria della società.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Azienda Multiservizi Comunali S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società Azienda Multiservizi Comunali S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Società Azienda Multiservizi Comunali S.p.A. al 31 dicembre 2016.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Azienda Multiservizi Comunali S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Gallarate, 22 giugno 2017

General Audit S.r.l.

Simona Parolo

(Revisore contabile)

General Audit S.r.l.

Sede legale: Via Stelvio n. 51 – 21013 Gallarate (VA) – Capitale sociale euro 12.000,00 i.v.

Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Varese n. 04601710967 – REA Varese n. 352542 - P. IVA n. 04601710967

Iscrizione Albo Revisori contabili n. 136796

e-mail audit@generalaudit.it; pec generalaudit@legalmail.it